

*Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige*

Ripartizione II – Enti locali, previdenza  
e competenze ordinamentali  
*Ufficio per la Previdenza sociale e  
per l'ordinamento delle APSP*



*Autonome Region  
Trentino-Südtirol*

Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge  
und Ordnungsbefugnisse  
*Amt für Sozialfürsorge und  
für die Ordnung der ÖBPB*

38122 TRENTO / TRIENT 7.8.2017

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461/201308 - Fax 0461/201310-201312  
e-mail: [previdenza@regione.taa.it](mailto:previdenza@regione.taa.it)  
pec: : [ripaist@pec.regione.taa.it](mailto:ripaist@pec.regione.taa.it)

**OGGETTO:** CIRCOLARE - MODIFICHE  
ALLE LLRR N. 7/1992 E N. 1/2005

**BETREFF:** RUNDSCHREIBEN –  
ÄNDERUNGEN ZU DEN  
REGIONALGESETZEN NR. 7/1992 UND  
NR. 1/2005

A tutti gli Istituti di patronato della  
regione Trentino-Alto Adige/Südtirol  
LORO SEDI

An alle Patronate der Region Trentino-  
Südtirol

Spett.le  
Agenzia per lo sviluppo sociale ed  
economico  
Provincia autonoma di Bolzano  
Via Canonico Michael Gamper, 1  
39100 BOLZANO

An die  
Agentur für soziale und wirtschaftliche  
Entwicklung  
Autonome Provinz Bozen-Südtirol  
Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1  
39100 BOZEN

Spett.le  
Agenzia provinciale per l'assistenza  
e la previdenza integrativa  
Via Zambra, 42 - Torre "B" Sud -  
Top Center  
38122 TRENTO

An die  
Landesagentur für Fürsorge und  
ergänzende Vorsorge der Autonomen  
Provinz Trient (APAPI)  
Via Zambra, 42 - Torre "B" Sud -  
Top Center  
38122 TRENTO

Si comunica che sul Bollettino ufficiale  
della Regione n. 31 di data 1° agosto 2017,  
supplemento n. 7, è stata pubblicata la  
legge regionale 27 luglio 2017, n. 7  
(Assestamento del bilancio di previsione  
della Regione Autonoma Trentino-Alto  
Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari  
2017-2019) che ha apportato importanti  
modifiche alle leggi regionali in oggetto. La  
legge regionale n. 7/2017 è entrata in vigore  
il giorno successivo a quello della sua  
pubblicazione.

Im Amtsblatt der Region vom 1. August  
2017, Nr. 31, Beibl. Nr. 7 wurde das  
Regionalgesetz vom 27. Juli 2017, Nr. 7  
(Nachtragshaushalt der Autonomen Region  
Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre  
2017-2019) veröffentlicht, mit dem wichtige  
Änderungen zu den oben genannten  
Regionalgesetzen vorgenommen wurden.  
Das Regionalgesetz Nr. 7/2017 ist am Tag  
nach seiner Veröffentlichung in Kraft  
getreten.



**LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 1992, N. 7** (Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni):

La modifica principale apportata alla LR n. 7/1992 consiste nell'estensione agli "ex" dipendenti pubblici dell'intervento previsto dall'articolo 4 della LR n. 7/1992 a sostegno della prosecuzione volontaria del versamento dei contributi (art. 3, comma 1, lettera c) della LR n. 7/2017).

Tenuto conto infatti che l'INPDAP è stata inglobata nell'INPS e che i requisiti pensionistici per i dipendenti pubblici sono negli ultimi anni profondamente cambiati fino ad essere di fatto parificati a quelli dei dipendenti privati, si è ritenuto di dover sostenere con il suddetto contributo regionale anche coloro che provengono dal settore pubblico e che si trovano ora, a seguito delle varie riforme intervenute, a poter andare in pensione solo in età avanzata e con una lunga anzianità contributiva.

Tale modifica si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (art. 3, comma 2 della LR n. 7/2017).

Si prevede poi, con la modifica prevista all'articolo 3, comma 1, lettera d) della LR n. 7/2017, la possibilità per ciascuna Provincia autonoma di fissare termini diversi per la presentazione delle domande di contributo a sostegno dei versamenti previdenziali effettuati ai sensi della L. n. 233/1990, da parte dei/delle coltivatori/trici diretti/e operanti in aziende che si trovano in condizioni svantaggiate.

Le altre modifiche apportate alla LR n. 7/1992 hanno natura prettamente tecnica.

**REGIONALGESETZ VOM 25. JULI 1992, NR. 7** (Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter):

Die wichtigste Änderung zum RG Nr. 7/1992 betrifft die Ausdehnung des laut Art. 4 des RG Nr. 7/1992 vorgesehenen Beitrags zur Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung der Rentenversicherung auch auf die ehemaligen öffentlichen Bediensteten (Art. 3, Abs. 1, Buchst. c) des RG Nr. 7/2017).

Angesichts der Einverleibung des NFAÖV/INPDAP in das NISF/INPS und der in den letzten Jahren stark veränderten Rentenregelung für die öffentlichen Bediensteten, die nun der Regelung für die Arbeitnehmenden in der Privatwirtschaft gleichgestellt werden kann, soll dieser Beitrag der Region auch auf die ehemaligen öffentlichen Bediensteten ausgedehnt werden, die infolge der verschiedenen Rentenreformen erst im hohen Alter und mit einer hohen Mindestanzahl an Beitragsjahren in Renten gehen können.

Die Änderung gilt für die Gesuche betreffend die nach 2015 getätigten Beitragszahlungen (Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 7/2017).

Mit der durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) des RG Nr. 7/2017 eingeführten Änderung wird schließlich den beiden Autonomen Provinzen die Möglichkeit eingeräumt, unterschiedliche Fristen für die Einreichung der Anträge auf Beitrag zur Unterstützung der im Sinne des Gesetzes Nr. 233/1990 entrichteten Vorsorgebeiträge seitens der in Betrieben, welche sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden, tätigen Bäuerinnen und Bauern festzulegen.

Die weiteren Änderungen zum RG Nr.7/1992 sind rein technischer Art.



**LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 2005, N. 1** (Pacchetto famiglia e previdenza sociale):

Con particolare riferimento al contributo di cui all'articolo 1 della LR n. 1/2005 e s.m. destinato a coloro che si astengono dal lavoro per accudire i figli fino al terzo anno di vita, entro tre anni dall'adozione o durante il periodo di affidamento del minore, le modifiche consistono principalmente nelle seguenti (art. 4, comma 1 della LR n. 7/2017):

- 1) sono stati riformulati i commi 1 e 2 dell'articolo 1 della LR n. 1/2005 al fine di eliminare la dizione "astensione dal lavoro". Ciò allo scopo di precisare che i contributi in argomento non spettano solo a coloro che smettono di lavorare per poter accudire il/la figlio/a, ma anche a coloro che non svolgono alcuna attività lavorativa da tempo e si trovano ad affrontare una maternità/paternità. Per i/le lavoratori/trici dipendenti il requisito richiesto per l'accesso al contributo è comunque quello di trovarsi in aspettativa senza copertura previdenziale (presupposto per poter essere autorizzati dall'INPS ad effettuare i versamenti volontari) e di aver usufruito dei periodi di congedo parentale richiesti con regolamento regionale (art. 4, comma 1, lettere a) e b) della LR n. 7/2017).

Per quanto riguarda i contributi a sostegno della previdenza complementare la relativa disciplina viene riformulata ed inserita nel comma 4-bis dell'articolo 1 della LR n. 1/2005 (si veda il successivo punto 4);

2. si è rivisto il contributo in argomento in favore dei/delle lavoratori/trici autonomi/e e dei/delle liberi/e professionisti/e. Il nuovo articolo 1, comma 3 della LR n. 1/2005 prevede

**REGIONALGESETZ VOM 18. FEBRUAR 2005, NR. 1** (Familienpaket und Sozialvorsorge):

In Zusammenhang mit dem Beitrag laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 i.d.g.F. (Beitrag für die Personen, die der Arbeit fernbleiben, um sich der Betreuung ihrer Kinder zu widmen; er wird bis zum 3. Lebensjahr oder bis zu 3 Jahren ab dem Datum der Adoption oder für die Dauer der Anvertraung des minderjährigen Kindes ausgezahlt) wurden im Wesentlichen nachstehende Änderungen vorgesehen (Art. 4 Abs. 1 des RG Nr. 7/2017):

1. Die Abs. 1 und 2 im Art. 1 des RG Nr. 1/2005 wurden so umformuliert, dass der Umstand „Fernbleiben von der Arbeit“ als Bedingung gestrichen wird. Damit wird präzisiert, dass die genannten Beiträge nicht nur denjenigen zustehen, die aufhören zu arbeiten, um ihre Kinder zu betreuen, sondern auch denjenigen, die seit längerem nicht erwerbstätig sind und Mutter/Vater werden. Um diesen Beitrag in Anspruch nehmen zu können, müssen sich die Arbeitnehmenden im unbezahlten Wartestand ohne rentenmäßige Absicherung befinden (Voraussetzung, um vom NISF/INPS zur Einzahlung freiwilliger Beiträge ermächtigt zu werden) und die in der Regionalverordnung vorgesehenen Zeiträume des Elternurlaubs in Anspruch genommen haben (Art. 4 Abs. 1 Buchst a) und b) des RG Nr. 7/2017). Die Regelung betreffend die Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge wird umformuliert und in den Art. 1 Abs. 4-bis des RG Nr. 1/2005 eingefügt (siehe die nachstehende Z. 4)).

2. Dieser Beitrag zugunsten der selbständig Erwerbstätigen und freiberuflich Tätigen wurde überarbeitet. Laut dem neuen Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 steht nun der Beitrag



ora espressamente che il contributo spetta a sostegno dei versamenti previdenziali obbligatori effettuati per i periodi successivi alle indennità e ai congedi richiesti dal regolamento regionale. Considerato infatti che costoro non possono effettuare i versamenti volontari astenendosi totalmente dal lavoro se non cessano completamente l'attività e non chiudono la partita IVA, si è previsto che il contributo spetta a sostegno dei versamenti previdenziali obbligatori, anche tenuto conto del fatto che l'arrivo di un/una bambino/a implica comunque una riduzione dell'attività lavorativa (art. 4, comma 1, lettera c) della LR n. 7/2017).

A tale proposito si fa presente che si provvederà al più presto a modificare il regolamento di esecuzione della LR n. 1/2005, approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e s.m. al fine di eliminare, con la medesima decorrenza delle suddette modifiche, la riduzione del 10% del contributo attualmente prevista per tali categorie di lavoratori/trici;

3. in considerazione dell'aumento da 7 mila a 9 mila euro del contributo a sostegno dei versamenti volontari all'INPS, attuato con la legge regionale di stabilità 2017 (LR n. 17/2016), viene aumentato da 3 mila 500 euro a 4 mila 500 euro il contributo previsto per coloro che lavorano a tempo parziale e che si dedicano alla cura dei figli o di minori affidati. Per i contributi a sostegno della previdenza complementare valgono le considerazioni già esposte al punto 1 (art. 4, comma 1, lettera d) della LR n. 7/2017);

4. si conferma e si esplicita quanto già attualmente previsto nel regolamento di esecuzione della LR n. 1/2005 e s.m., approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e s.m.. I contributi in argomento possono

espressamente per la copertura del contributo a sostegno dei versamenti previdenziali obbligatori effettuati per i periodi successivi alle indennità e ai congedi richiesti dal regolamento regionale. Considerato infatti che costoro non possono effettuare i versamenti volontari astenendosi totalmente dal lavoro se non cessano completamente l'attività e non chiudono la partita IVA, si è previsto che il contributo spetta a sostegno dei versamenti previdenziali obbligatori, anche tenuto conto del fatto che l'arrivo di un/una bambino/a implica comunque una riduzione dell'attività lavorativa (art. 4, comma 1, lettera c) della LR n. 7/2017).

A tale proposito si fa presente che si provvederà al più presto a modificare il regolamento di esecuzione della LR n. 1/2005, approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e s.m. al fine di eliminare, con la medesima decorrenza delle suddette modifiche, la riduzione del 10% del contributo attualmente prevista per tali categorie di lavoratori/trici;

3. In Anbetracht der mit dem regionalen Stabilitätsgesetz 2017 (RG Nr. 17/2016) eingeführten Erhöhung des Beitrags zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen an das NISF/INPS von 7.000,00 auf 9.000,00 Euro wird ferner auch der Beitrag für die Personen, die eine Teilzeitbeschäftigung ausüben und sich der Betreuung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, von 3.500,00 auf 4.500,00 Euro angehoben. In Bezug auf die Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge gelten die unter Z. 1) erörterten Überlegungen (Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) des RG Nr. 7/2017).

4. Die bereits in der mit DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 1/2005 i.d.g.F. enthaltenen Bestimmungen werden bestätigt und ausdrücklich dargelegt.



essere concessi contemporaneamente sia per il sostegno dei versamenti volontari (obbligatori nel caso dei/delle lavoratori/trici autonomi/e e liberi/e professionisti/e) che per il sostegno della previdenza complementare fino all'importo massimo di euro 4 mila rapportati all'anno, euro 2 mila rapportati all'anno per chi lavora a part-time, fermo restando l'ammontare massimo complessivo previsto per ciascun intervento (art. 4, comma 1, lettera e) della LR n. 7/2017);

5. data la non cumulabilità degli interventi di cui alla LR n. 1/2005 con gli interventi previsti dalla LR n. 7/1992, prevista dall'articolo 1, comma 6 della LR n. 1/2005 medesima, si stabilisce, al fine di semplificare la gestione amministrativa delle provvidenze in discorso, che, nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di cui all'articolo 1 in argomento che per i contributi previsti dalla legge regionale n. 7/1992 (qui il riferimento particolare è al contributo di cui all'articolo 14 della medesima LR n. 7/1992 destinato ai/alle coltivatori/trici diretti/e operanti in aziende che si trovano in condizioni sfavorite), si dà prevalenza al contributo destinato alle aziende agricole. I contributi di cui al presente articolo sono liquidati quindi al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992 (art. 4, comma 1, lettera g) della LR n. 7/2017);
6. al fine di agevolare il cittadino inoltre, e dare conseguentemente impulso all'intervento, si prevede, all'articolo 4, comma 1, lettera h) della LR n. 7/2017, la possibilità per le Province di prevedere degli anticipi all'interessato/a sul sostegno dei versamenti previdenziali volontari all'INPS.

Die genannten Beiträge können gleichzeitig sowohl für die Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen (Pflichtvorsorgebeiträge im Fall der selbständig Erwerbstätigen und der freiberuflich Tätigen) als auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge bis zum Höchstbetrag von 4.000,00 Euro auf Jahresbasis für die Personen mit Vollzeitbeschäftigung und bis zum Höchstbetrag von 2.000,00 Euro auf Jahresbasis für die Personen mit Teilzeitbeschäftigung beantragt werden, wobei der für jede Maßnahme insgesamt vorgesehene Höchstbetrag unverändert bleibt (Art. 4 Abs. 1 Buchst. e) des RG Nr. 7/2017).

5. Da gemäß Art. 1 Abs. 6 des RG Nr. 1/2005 die Maßnahmen laut RG Nr. 1/2005 nicht mit den Maßnahmen laut RG Nr. 7/1992 kumulierbar sind, wird zur Vereinfachung der Verwaltungstätigkeit in Zusammenhang mit diesen Maßnahmen festgelegt, dass dem Beitrag für landwirtschaftliche Betriebe der Vorrang eingeräumt wird, falls für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung sowohl ein Antrag auf die Beiträge laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 als auch ein Antrag auf die Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 (gemeint ist hier besonders der Beitrag laut Art. 14 des RG Nr. 7/1992 für Bäuerinnen und Bauern, die in Betrieben tätig sind, welche sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden) eingereicht werden. Die Beiträge laut diesem Artikel werden demzufolge abzüglich der im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausgezahlt (Art. 4 Abs. 1 Buchst. g) des RG Nr. 7/2017).
6. Um die Inanspruchnahme dieser Maßnahme seitens der Bürger zu erleichtern und folglich auch diese Maßnahme konkret voranzutreiben, können die Provinzen laut Art. 4 Abs. 1 Buchst. h) des Gesetzes Nr. 7/2017 die Beiträge zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen an das



NISF/INPS den betreffenden Personen vorstrecken.

Con riferimento all'intervento di cui all'art. 2 della LR n. 1/2005 e s.m., destinato a coloro che si astengono dal lavoro per assistere familiari non autosufficienti, le principali modifiche consistono nelle seguenti.

Si premette innanzitutto che le considerazioni sopra riportate ai punti 1), 2), 4), 5) e 6) trovano valenza anche per tale intervento la cui disciplina viene conseguentemente modificata secondo quanto previsto rispettivamente all'articolo 4, comma 2, lettere a), c), d) ed e) della LR n. 7/2017. Si segnalano inoltre le seguenti innovazioni:

I) il contributo a favore di coloro che usufruiscono dell'aspettativa senza copertura previdenziale per dedicarsi all'assistenza di familiari non autosufficienti viene estesa ai lavoratori/trici del settore pubblico. Ciò per le considerazioni sopra esposte con riferimento alle modifiche della LR n. 7/1992 in riguardo ai mutati requisiti del sistema pensionistico dei pubblici dipendenti (art. 4, comma 2, lettera a) della LR n. 7/2017);

II. in considerazione dell'aumento da 7 mila a 9 mila euro del contributo a sostegno dei versamenti volontari all'INPS a favore di coloro che si dedicano alla cura dei figli, attuato, come sopra detto, con la legge regionale di stabilità 2017, è stato aumentato da 7 mila a 9 mila euro anche il contributo previsto per coloro che si dedicano all'assistenza dei figli o affidati non autosufficienti minori di cinque anni previsto dall'articolo 2, comma 1-bis della LR n. 1/2005 (art. 4, comma 2, lettera b) della LR n. 7/2017). Il contributo massimo è pari ad euro 4.000,00 in caso di ricovero in struttura

In Zusammenhang mit dem Beitrag laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 i.d.g.F. für die Personen, die der Arbeit fernbleiben, um sich der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger zu widmen, wurden im Wesentlichen nachstehende Änderungen vorgesehen:

Die unter Z. 1), 2), 4), 5) und 6) dargelegten Überlegungen gelten auch für diese Maßnahme; die diesbezügliche Regelung wird dementsprechend gemäß Art. 4 Abs. 2 Buchst. a), c), d) bzw. e) des RG Nr. 7/2017 geändert. Es wird zudem auf folgende Neuerungen aufmerksam gemacht:

I. Der Beitrag zugunsten von Personen, die den Wartestand ohne rentenmäßige Absicherung in Anspruch nehmen, um sich der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger zu widmen, wird auch auf die Arbeitnehmenden im öffentlichen Dienst ausgedehnt, und zwar aus den bereits in Bezug auf die Änderungen zum RG NR. 7/1992 erläuterten Gründen in Zusammenhang mit der geänderten Regelung der Rentensystems für die öffentlichen Bediensteten (Art. 4 Abs. 2 Buchst. a) des RG Nr. 7/2017).

II. Nachdem mit dem regionalen Stabilitätsgesetz 2017 – wie gesagt – der Beitrag zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen an das NISF/INPS seitens der Personen, die sich der Betreuung ihrer Kinder widmen, von 7.000,00 auf 9.000,00 Euro erhöht wurde, wird auch der Beitrag laut Art. 2 Abs. 1-bis des RG Nr. 1/2005 für Personen, die pflegebedürftige eigene Kinder oder Pflegekinder im Alter unter fünf Jahren betreuen, von 7.000,00 auf 9.000,00 Euro erhöht (Art. 4 Abs. 2 Buchst. b) des RG Nr. 7/2017). Im Fall der Unterbringung in einer Einrichtung oder Tagesstätte für Personen mit



o centri diurni per disabili e in caso di sostegno della previdenza complementare.

Behinderung sowie für die Unterstützung der Zusatzvorsorge ist ein Höchstbeitrag von 4.000,00 Euro vorgesehen.

Le ulteriori modifiche apportate alla LR n. 1/2005 hanno natura prettamente tecnica.

Die weiteren Änderungen zum RG Nr. 1/2005 sind rein technischer Art.

Si segnala, infine, che le novità concernenti gli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 si applicano alle domande relative alla copertura previdenziale riferita agli anni successivi al 2015 (art. 4, comma 4 della LR n. 7/2017).

Abschließend wird darauf aufmerksam gemacht, dass die Neuerungen betreffend die Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 für die Anträge auf rentenmäßige Absicherung in Bezug auf die Jahre nach 2015 gelten (Art. 4 Abs. 4 des RG Nr. 7/2017).

Per una migliore facilità di lettura della presente circolare e dei testi normativi in essa citati si allegano la LR n. 7/2017 e i testi delle leggi regionali n. 7/1992 e n. 1/2005 coordinati con le modifiche apportate dalla medesima LR n. 7/2017.

Zum besseren Verständnis dieses Rundschreibens und der darin zitierten Gesetzestexte werden in der Anlage das RG Nr. 7/2017 sowie der Wortlaut der RG Nr. 7/1992 und Nr. 1/2005, koordiniert mit den durch RG Nr.7/2017 eingeführten Änderungen, übermittelt.

Cordiali saluti.

Mit freundlichen Grüßen

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II  
DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II  
dott.ssa / Dr.<sup>in</sup> Loretta Zanon

Firmato digitalmente / digital signiert

Allegati:

- LR. n. 7/2017  
- testi delle LLRR n. 7/1992 e n. 1/2005 coordinati con le modifiche apportate dalla LR n. 7/2017

Anlagen:

- RG. Nr. 7/2017  
- RG Nr. 7/2005 und Nr. 1/2005, mit den durch RG Nr. 7/2017 eingeführten Änderungen koordinierter Wortlaut

Riferimento:

dott.ssa Stefania Tomazzoni  
☎ +39 0461 201 444  
@: [previdenza@regione.taa.it](mailto:previdenza@regione.taa.it)  
pec: [ripaist@pec.regione.taa.it](mailto:ripaist@pec.regione.taa.it)

Sachbearbeiterin:

dott.ssa Stefania Tomazzoni  
☎ +39 0461 201 444  
@: [previdenza@regione.taa.it](mailto:previdenza@regione.taa.it)  
pec: [ripaist@pec.regione.taa.it](mailto:ripaist@pec.regione.taa.it)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE  
 Registrazione Tribunale di Trento: n. 290 del 10.3.1979  
 Iscrizione al ROC n. 10512 dell'1.10.2004 - Indirizzo della Redazione:  
 Trento, via Gazzoletti 2 - Direttore responsabile: Dr. Alexander Steiner

AMTSBLATT DER AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL  
 Eintragung beim Landesgericht Trient: Nr. 290 vom 10.3.1979  
 Eintragung im ROC Nr. 10512 vom 1.10.2004 - Adresse der Redaktion:  
 Trient, via Gazzoletti 2 - Verantwortlicher Direktor: Dr. Alexander Steiner

**ANNO 69°**  
**SEZIONE GENERALE**

**69. JAHRGANG**  
**ALLGEMEINE SEKTION**

# BOLLETTINO UFFICIALE - AMTSBLATT

DELLA  DER  
 REGIONE AUTONOMA  AUTONOMEN REGION  
 TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

N./Nr.

**1 agosto 2017**  
**Supplemento n. 7**

**31**

**1. August 2017**  
**Beiblatt Nr. 7**

## SOMMARIO

**Anno 2017**

**PARTE 1**

**Leggi**

**Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**

[181953]

**LEGGE REGIONALE**

del 27 luglio 2017, n. 7

Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019

## INHALTSVERZEICHNIS

**Jahr 2017**

**1. TEIL**

**Gesetze**

**Autonome Region Trentino-Südtirol**

[181953]

**REGIONALGESETZ**

vom 27. Juli 2017, Nr. 7

Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019

**LEGGE REGIONALE**

27 luglio 2017, n. 7

**ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017-2019**

L'ORGANO REGIONALE DI RIESAME DEI BILANCI E RENDICONTI

ai sensi dell'articolo 84, nono comma, dello Statuto di autonomia (D.P.R. 31.8.1972, n. 670)

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

**TITOLO I****MODIFICAZIONI DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 13-TER DELLA LEGGE REGIONALE DI CONTABILITÀ****CAPO I****Norme in materia di enti locali****Art. 1***Modifica dell'articolo 10 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 "Legge regionale di stabilità 2016"*

1. Nel comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale n. 28 del 2015 le cifre: "30" e

**REGIONALGESETZ**

27. Juli 2017, Nr. 7

**NACHTRAGSHAUSHALT DER AUTONOMEN REGION TRENTO-SÜDTIROL FÜR DIE HAUSHALTSJAHRE 2017-2019**

DAS REGIONALORGAN ZUR NEUERLICHEN PRÜFUNG DER HAUSHALTSVORANSCHLÄGE UND RECHNUNGSLEGUNGEN

hat gemäß Absatz 9 des Artikels 84 des Autonomiestatutes (DPR vom 31.8.1972, Nr. 670) folgendes Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DER REGION

beurkundet es:

**I. TITEL****ÄNDERUNGEN DER REGIONALEN GESETZBESTIMMUNGEN IM SINNE DES ARTIKELS 13-TER DES REGIONALGESETZES ÜBER DAS RECHNUNGSWESEN****I. KAPITEL****Bestimmungen in Sachen örtliche Körperschaften****Art. 1***Änderung des Artikels 10 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“*

1. Im Artikel 10 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 28/2015 werden die

“40” sono sostituite dalla cifra: “70”.

2. La modifica recata dal comma 1 si applica dall’esercizio finanziario 2016. Resta fermo che in sede di saldo del contributo sulla base del rendiconto del 2016 non può essere liquidato un importo superiore a quello concesso sulla base del bilancio di previsione. Dalla modifica non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

### **Art. 2**

*Adeguamento della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni, alle disposizioni recate dal decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”*

1. Alla legge regionale n. 1 del 1993 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel comma 4 dell’articolo 15 dopo le parole: “esercizi commerciali,” sono inserite le parole: “dei pubblici esercizi,”;
- b) dopo il comma 4 dell’articolo 15 è inserito il seguente:

“4-bis. Il sindaco, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell’ambiente e del patrimonio culturale in determinate aree del comune interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, nel

Zahlen „30“ und „40“ durch die Zahl „70“ ersetzt.

2. Die Änderung laut Absatz 1 wird ab dem Haushaltsjahr 2016 angewandt. Unbeschadet bleibt, dass bei Restzahlung des Beitrags aufgrund der Rechnungslegung 2016 kein höherer als der auf der Grundlage des Haushaltsvoranschlags gewährte Betrag ausgezahlt werden kann. Die Änderung bringt keine zusätzlichen Ausgaben zu Lasten des Haushaltes der Region mit sich.

### **Art. 2**

*Anpassung des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 in geltender Fassung an die Bestimmungen laut Gesetzesdekret vom 20. Februar 2017, Nr. 14 „Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Sicherheit in den Städten“*

1. Im Regionalgesetz Nr. 1/1993 in geltender Fassung werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) im Artikel 15 Absatz 4 werden nach den Worten „der Geschäfte,“ die Worte „der Gastbetriebe,“ eingefügt;
- b) im Artikel 15 wird nach Absatz 4 der nachstehende Absatz eingefügt:

„4-bis. Der Bürgermeister kann – unter Einhaltung der Bestimmungen in Sachen Beteiligung am Verwaltungsverfahren – zum Schutz des Ruhebedürfnisses der Anwohner sowie der Umwelt und des Kulturerbes in bestimmten Gebieten der Gemeinde, die – auch in Zusammenhang mit der

- rispetto delle norme in materia di partecipazione al procedimento, può disporre, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, nell'ambito dei criteri eventualmente stabiliti dalla Provincia autonoma territorialmente competente.”;
- c) nel comma 1 dell'articolo 17 le parole: “dall'articolo 10 della legge 8 giugno 1990, n. 142” sono sostituite dalle parole: “dall'articolo 14 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni”;
- d) nel comma 2 dell'articolo 17 alla fine della lettera b) sono aggiunte le seguenti parole: “, incolumità pubblica, sicurezza urbana e negli altri casi di emergenza o di circostanze straordinarie”;
- e) dopo il comma 1 dell'articolo 18 sono inseriti i seguenti:
- “1-*bis*. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di
- Durchführung spezifischer Veranstaltungen – einen besonders starken Zulauf an Personen verzeichnen, mit einer nicht außerordentlichen und dringenden Anordnung für einen Zeitraum von höchstens dreißig Tagen die Einschränkung der Verkaufszeiten – auch für die Mitnahme – und der Ausschankzeiten von alkoholischen Getränken und Spirituosen im Rahmen der eventuell von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz festgelegten Kriterien verfügen.“;
- c) im Artikel 17 Absatz 1 werden die Worte „im Artikel 10 des Gesetzes vom 8. Juni 1990, Nr. 142“ durch die Worte „im Artikel 14 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 18. August 2000, Nr. 267 in geltender Fassung“ ersetzt;
- d) im Artikel 17 Absatz 2 werden am Ende des Buchstaben b) nachstehende Worte hinzugefügt: „, der öffentlichen Unversehrtheit, der Sicherheit in der Stadt und in anderen Notfällen oder bei außerordentlichen Umständen“;
- e) im Artikel 18 werden nach Absatz 1 die nachstehenden Absätze eingefügt:
- „1-*bis*. Dieselben Anordnungen werden vom Bürgermeister in seiner Eigenschaft als Vertreter der örtlichen Gemeinschaft in Bezug auf dringend notwendige Maßnahmen zur Behebung von Situationen schwerer Vernachlässigung oder von Verwahrlosung des Gebiets, der Umwelt und des Kulturerbes oder von Beeinträchtigung des Stadtbildes und der Lebensqualität in der Stadt mit besonderem Bezug auf den Schutz des Ruhebedürfnisses der

somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

1-ter. Nelle materie di cui al comma 1-bis i comuni possono adottare regolamenti ai sensi della presente legge.”.

Anwohner erlassen, wobei der Bürgermeister auch in das Sachgebiet der Verkaufszeiten – auch für die Mitnahme – und der Ausschankzeiten von alkoholischen Getränken und Spirituosen eingreifen kann.

1-ter. Die Gemeinden können auf den Sachgebieten laut Absatz 1-bis Verordnungen im Sinne dieses Gesetzes erlassen.“.

## **CAPO II** **Norme in materia di previdenza**

### **Art. 3**

*Modifica della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente “Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni” e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale n. 7 del 1992 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel titolo le parole: “, dei lavoratori stagionali” sono soppresse;
- b) nella rubrica del Capo I del Titolo II le parole: “di vecchiaia” sono soppresse e nel testo tedesco le parole “der Festsetzung” sono sostituite dalle parole “des Aufbaus”;
- c) all’articolo 4 comma 1 dopo le parole “nelle gestioni dei lavoratori dipendenti” sono inserite le parole: “, privati e pubblici.”;

## **II. KAPITEL** **Bestimmungen in Sachen Vorsorge**

### **Art. 3**

*Änderung des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ in geltender Fassung*

1. Das Regionalgesetz Nr. 7/1992 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

- a) im Titel werden die Worte „, der Saisonarbeiter“ gestrichen;
- b) in der Überschrift des I. Kapitels des II. Titels wird das Wort „Altersrente“ durch das Wort „Rente“ und im deutschen Wortlaut werden die Worte „der Festsetzung“ durch die Worte „des Aufbaus“ ersetzt;
- c) im Artikel 4 Absatz 1 werden die Worte „der unselbständigen“ durch die Worte „der - in der Privatwirtschaft und im öffentlichen Dienst - unselbständig Beschäftigten“ ersetzt;

d) all'articolo 16 comma 1 sono aggiunte in fine le seguenti parole: “, salvo quanto diversamente disposto da ciascuna Provincia autonoma.”;

e) all'articolo 18 comma 2 le parole “La misura dei contributi di cui agli articoli 4 e 8” sono sostituite dalle parole: “La misura del contributo di cui all'articolo 4”.

2. La disposizione di cui al comma 1, lettera c) si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015. La disposizione di cui al comma 1, lettera d) si applica a decorrere dal 2017.

3. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 18/01 nell'ambito del “Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

#### **Art. 4**

*Modifica della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente “Pacchetto famiglia e previdenza sociale” e successive modificazioni*

1. All'articolo 1 della legge regionale n. 1 del 2005 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole “può essere corrisposto, per i periodi di astensione dal

d) im Artikel 16 Absatz 1 werden nach den Worten „über die erfolgte Einzahlung“ die Worte „, unbeschadet anders lautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz,“ eingefügt;

e) im Artikel 18 Absatz 2 werden die Worte „Die Höhe der Beiträge nach Artikel 4 und 8“ durch die Worte „Die Höhe des Beitrags laut Artikel 4“ ersetzt.

2. Die Bestimmung laut Absatz 1 Buchstabe c) gilt für die Anträge betreffend die für die Jahre nach 2015 getätigten Beitragszahlungen. Die Bestimmung laut Absatz 1 Buchstabe d) gilt ab 2017.

3. Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden Ausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm 18/01 im Rahmen des „Einheitsfonds für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ angesetzten Beträge gedeckt.

#### **Art. 4**

*Änderung des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“ in geltender Fassung*

1. Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

a) im Absatz 1 werden die Worte „kann für die Zeiträume, in denen sie der Arbeit

lavoro dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli, qualora residenti in regione, il contributo di cui al comma 2." sono sostituite dalle parole: "può essere corrisposto, per i periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati, qualora residenti in regione, il contributo di cui al comma 2. Nel caso di lavoratori dipendenti il contributo spetta per i periodi di aspettativa, non coperti da contribuzione, effettuati successivamente ai periodi di congedo richiesti dal regolamento regionale di cui al comma 5.";

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Il contributo viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato a copertura dei periodi di cui al comma 1 e comunque in misura non superiore ad euro 9 mila rapportati ad anno. Il contributo spetta entro i tre anni di vita del/della bambino/a o entro tre anni dalla data del provvedimento di adozione per un massimo di ventiquattro mesi, elevabili a ventisette nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 per almeno tre mesi. In caso di affidamento il contributo spetta, a

fernbleiben, um sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder zu widmen, der Beitrag laut Absatz 2 entrichtet werden, sofern die Kinder ihren Wohnsitz im Gebiet der Region haben." durch die Worte „kann für die Zeiträume, in denen sie sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, der Beitrag laut Absatz 2 entrichtet werden, sofern die Kinder ihren Wohnsitz im Gebiet der Region haben. Den unselbständig Erwerbstätigen steht der Beitrag für die rentenmäßig nicht abgesicherten Zeiträume des Wartestands zu, die nach den gemäß der regionalen Verordnung laut Absatz 5 vorgesehenen Erziehungszeiten in Anspruch genommen werden.“ ersetzt;

b) Absatz 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Der Beitrag wird in Höhe der getätigten freiwilligen Beitragszahlung zur Deckung der Zeiträume laut Absatz 1 entrichtet und darf keinesfalls den Betrag von 9 Tausend Euro auf Jahresbasis überschreiten. Der Beitrag steht innerhalb des dritten Lebensjahres des Kindes oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoption für höchstens 24 Monate zu, die auf 27 Monate erhöht werden können, wenn der Vater des Kindes das Recht laut Artikel 32 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt. Im Falle der Anvertrauung eines Pflege-

- prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.”;
- c) il comma 3 è sostituito dal seguente:
- “3. Il contributo previsto al comma 2 spetta, in caso di nascita, adozione o affidamento, anche ai/alle lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e in misura pari all'importo dei versamenti previdenziali obbligatori effettuati e comunque in misura non superiore ad euro 4 mila rapportati ad anno, per i periodi successivi alle indennità o ai congedi richiesti dal regolamento regionale di cui al comma 5.”;
- d) al comma 4 le parole “in misura non superiore ad euro 3 mila 500 rapportati ad anno. Tale limite è ridotto ad euro 2 mila nel caso di versamenti ad un fondo pensione di cui al comma 1.” sono sostituite dalle parole: “in misura non superiore ad euro 4 mila 500 rapportati ad anno.”;
- e) al comma 4-*bis* le parole “Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri” sono sostituite dalle parole: “Per il medesimo periodo dedicato alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati, i contributi di cui al presente articolo possono essere richiesti anche per il sostegno della previdenza complementare fino all'importo massimo
- kindes steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Anvertraung zu.“;
- c) Absatz 3 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
- „3. Der Beitrag laut Absatz 2 steht im Falle von Geburt, Adoption oder familiärer Anvertraung auch den selbständig Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen in Höhe der eingezahlten Pflichtvorsorgebeiträge und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Zeiträume zu, welche auf die gemäß der regionalen Verordnung laut Absatz 5 vorgesehenen Zulagen oder Erziehungszeiten folgen.“;
- d) im Absatz 4 werden die Worte „, jedoch bis zum Höchstbetrag von 3 Tausend 500 Euro pro Jahr. Im Falle von Beitragszahlungen in einen Rentenfonds laut Absatz 1 wird genannter Höchstbetrag auf 2 Tausend Euro herabgesetzt.“ durch die Worte „, jedoch bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend 500 Euro auf Jahresbasis.“ ersetzt;
- e) im Absatz 4-*bis* werden die Worte „Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge“ durch die Worte „Für denselben Zeitraum der Pflege und Erziehung eigener Kinder oder von Pflegekindern können die Beiträge laut diesem Artikel auch für die

- di euro 4 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui ai commi 1 e 3 e di euro 2 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui al comma 4, fermo restando l'ammontare massimo complessivo previsto per ciascun intervento. I criteri" e le parole "alla metà del contributo massimo finalizzato al sostegno della previdenza complementare fissato ai commi 2 e 4" sono sostituite dalle parole: "alla metà dei contributi massimi finalizzati al sostegno della previdenza complementare fissati dal presente comma";
- f) al comma 5 le parole "Le modalità per l'accertamento dei periodi di astensione dal lavoro, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabilite" sono sostituite dalle parole: "Ogni disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo è stabilita";
- g) al comma 6 è aggiunto in fine il seguente
- Unterstützung der Zusatzvorsorge bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 1 und 3 und bis zum Höchstbetrag von 2 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 4 beantragt werden, wobei der für jede Maßnahme insgesamt vorgesehene Höchstbetrag unverändert bleibt. Die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge werden" und die Worte „die Hälfte des in den Absätzen 2 und 4 festgesetzten Höchstbeitrags für die Unterstützung des Zusatzvorsorge“ durch die Worte „die Hälfte der in diesem Absatz festgesetzten Höchstbeiträge für die Unterstützung des Zusatzvorsorge“ ersetzt;
- f) im Absatz 5 werden die Worte „Die Modalitäten für die Feststellung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit sowie jede weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden“ durch die Worte „Jede weitere für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderliche Verfügung wird“ ersetzt;
- g) im Absatz 6 wird am Ende

periodo: “Nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di cui al presente articolo che per i contributi previsti dalla legge regionale n. 7/1992, i contributi di cui al presente articolo sono liquidati al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992.”;

h) dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:

“6-*bis*. Le Province possono prevedere che i contributi di cui al presente articolo finalizzati al sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali siano anticipati all’interessato/a.”.

2. All’articolo 2 della legge regionale n. 1 del 2005 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole “può essere corrisposto, per i periodi di astensione dal lavoro dedicati all’assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti, un contributo pari all’importo del versamento previdenziale effettuato e comunque in misura non superiore a euro 4 mila rapportati ad anno, fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia. Il

nachstehender Satz hinzugefügt:

„Werden für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung sowohl ein Antrag auf die Beiträge laut diesem Artikel als auch ein Antrag auf die Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 eingereicht, so werden die Beiträge laut diesem Artikel abzüglich der im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausgezahlt.“;

h) nach Absatz 6 wird der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„6-*bis*. Die Provinzen können vorsehen, dass die für die Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung der Rentenversicherung bestimmten Beiträge laut diesem Artikel der betroffenen Person vorgestreckt werden.“.

2. Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

a) im Absatz 1 werden die Worte „kann für die Zeiträume, in denen sie der Arbeit fernbleiben, um sich der Betreuung von pflegebedürftigen Familienangehörigen zu widmen, ein Beitrag im Ausmaß des eingezahlten Vorsorgebeitrags und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro pro Jahr entrichtet werden, und zwar bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die

contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni e a coloro che sono titolari di pensione diretta.” sono sostituite dalle parole “può essere corrisposto, per i periodi dedicati all’assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti, un contributo pari all’importo del versamento effettuato per la copertura previdenziale dei suddetti periodi e comunque in misura non superiore a euro 4 mila rapportati ad anno, fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia. Nel caso di lavoratori dipendenti, privati e pubblici, il contributo spetta per i periodi di aspettativa non coperti da contribuzione. Il contributo non spetta a coloro che sono titolari di pensione diretta.”;

b) al comma 1-*bis* le parole “euro 7 mila rapportati ad anno qualora l’assistenza sia rivolta a figli o equiparati” sono sostituite dalle parole: “euro 9 mila rapportati ad anno qualora l’assistenza sia rivolta a figli o bambini affidati”;

Dienstalters- oder Altersrente. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen und diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.“ durch die Worte „kann für die Zeiträume, in denen sie sich der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger widmen, bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die Dienstalters- oder Altersrente ein Beitrag in Höhe des zur rentenmäßigen Absicherung der oben genannten Zeiträume eingezahlten Betrags und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet werden. Den in der Privatwirtschaft und im öffentlichen Dienst unselbständig Beschäftigten steht der Beitrag für den nicht rentenmäßig abgesicherten Wartestand zu. Diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.“ ersetzt;

b) im Absatz 1-*bis* werden die Worte „7 Tausend Euro pro Jahr entrichtet, wenn pflegebedürftige Kinder oder ihnen gleichgestellte Personen im Alter unter fünf Jahren betreut werden.“ durch die Worte „9 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet, wenn pflegebedürftige Kinder oder Pflegekinder im Alter unter fünf Jahren betreut werden.“ ersetzt;

- c) al comma 2-*bis* le parole “Nel caso di sostegno alla previdenza complementare, i criteri” sono sostituite dalle parole: “Per il medesimo periodo dedicato all’assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti, i contributi di cui al presente articolo possono essere richiesti anche per il sostegno della previdenza complementare fino all’importo massimo di euro 4 mila rapportati all’anno per i soggetti di cui ai commi 1 e 1-*bis* e di euro 2 mila rapportati all’anno per i soggetti di cui al comma 2, fermo restando l’ammontare massimo complessivo previsto per ciascun intervento. I criteri” e le parole “alla metà del contributo massimo fissato ai commi 1 e 2” sono sostituite dalle parole: “alla metà dei contributi massimi finalizzati al sostegno della previdenza complementare fissati dal presente comma”;
- c) im Absatz 2-*bis* werden die Worte „Im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge werden die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge“ durch die Worte „Für denselben Zeitraum der häuslichen Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger können die Beiträge laut diesem Artikel auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 1 und 1-*bis* und bis zum Höchstbetrag von 2 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 2 beantragt werden, wobei der für jede Maßnahme insgesamt vorgesehene Höchstbetrag unverändert bleibt. Die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge werden“ und die Worte „die Hälfte des in den Absätzen 1 und 2 festgesetzten Höchstbeitrags“ durch die Worte „die Hälfte der in diesem Absatz festgesetzten Höchstbeiträge für die Unterstützung des Zusatzvorsorge“ ersetzt;
- d) al comma 4 è aggiunto in fine il seguente periodo: “Nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di
- d) im Absatz 4 wird am Ende nachstehender Satz hinzugefügt: „Werden für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung sowohl ein

cui al presente articolo che per i contributi previsti dalla legge regionale n. 7/1992, i contributi di cui al presente articolo sono liquidati al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992.”;

e) dopo il comma 4 è aggiunto in fine il seguente:

“4-*bis*. Le Province possono prevedere che i contributi di cui al presente articolo finalizzati al sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali siano anticipati all’interessato/a.”;

f) ai commi 1-*bis* e 2 nel testo tedesco le parole “pro Jahr” sono sostituite dalle parole “auf Jahresbasis”.

3. All’articolo 13 della legge regionale n. 1 del 2005 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. Per le finalità di cui agli articoli 1, 2 e 4 è autorizzata la spesa annua complessiva di euro 8 milioni.”;

b) i richiami all’articolo 4-*bis* contenuti nei commi 2, 4, 5 e 7 si intendono soppressi;

c) i richiami all’articolo 3 contenuti nei

Antrag auf die Beiträge laut diesem Artikel als auch ein Antrag auf die Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 eingereicht, so werden die Beiträge laut diesem Artikel abzüglich der im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausgezahlt.“;

e) nach Absatz 4 wird am Ende der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„4-*bis*. Die Provinzen können vorsehen, dass die für die Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung der Rentenversicherung bestimmten Beiträge laut diesem Artikel der betroffenen Person vorgestreckt werden.“;

f) in den Absätzen 1-*bis* und 2 werden im deutschen Wortlaut die Worte „pro Jahr“ durch die Worte „auf Jahresbasis“ ersetzt.

3. Artikel 13 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

a) Absatz 1 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Für die Zielsetzungen laut Artikel 1, 2 und 4 wird die jährliche Gesamtausgabe von 8 Millionen Euro genehmigt.“;

b) die in den Absätzen 2, 4, 5 und 7 enthaltenen Verweise auf Artikel 4-*bis* gelten als gestrichen;

c) die in den Absätzen 4, 5 und 7

commi 4, 5 e 7 si intendono soppressi con riferimento agli anni 2018 e seguenti;

d) al comma 7 l'ultimo periodo è soppresso.

4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle domande relative alla copertura previdenziale riferita agli anni successivi al 2015.

5. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 18/01 nell'ambito del "Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano".

#### **Art. 5**

*Modifica della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 concernente "Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale" e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale n. 3 del 1997 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1-bis comma 2 le parole "all'articolo 2, commi 1, 2 e 4" sono sostituite dalle parole: "all'articolo 2, commi 1 e 2";

enthaltenen Verweise auf Artikel 3 gelten in Bezug auf das Jahr 2018 und die darauf folgenden Jahre als gestrichen;

d) im Absatz 7 wird der letzte Satz gestrichen.

4. Die Bestimmungen laut Absatz 1 und 2 gelten für die Anträge auf rentenmäßige Absicherung in Bezug auf die Jahre nach 2015.

5. Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden Ausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm 18/01 im Rahmen des „Einheitsfonds für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse“ angesetzten Beträge gedeckt.

#### **Art. 5**

*Änderung des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 „Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge und der Zusatzkrankenversicherung in Zusammenhang mit den Rentenfonds und den Gesundheitsfonds auf regionaler Ebene“ in geltender Fassung*

1. Das Regionalgesetz Nr. 3/1997 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

a) im Artikel 1-bis Absatz 2 werden die Worte „Artikel 2 Absatz 1, 2 und 4“ durch die Worte „Artikel 2 Absatz 1 und 2“ ersetzt;

- b) all'articolo 1-ter il comma 1 è sostituito dal seguente:
- “1. La Regione può, per il tramite delle proprie strutture, garantire agli iscritti ai fondi pensione istituiti o promossi ai sensi dell'articolo 1-bis, con le limitazioni e le modalità determinate con regolamento di attuazione e comunque nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, la restituzione del capitale e rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del TFR ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile.”;
- c) all'articolo 3 comma 1 le parole: “e fornisce altresì adeguate garanzie in ordine alle prestazioni dagli stessi erogate” sono soppresse;
- d) all'articolo 5 comma 1 le parole: “ed a fornire adeguate garanzie in ordine alle prestazioni dagli stessi erogate” sono soppresse;
- e) l'articolo 7 è abrogato.
- b) im Artikel 1-ter wird Absatz 1 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
- „1. Die Region kann über ihre Strukturen den bei den laut Artikel 1-bis errichteten oder geförderten Rentenfonds versicherten Personen – gemäß den mit Durchführungsverordnung festzulegenden Beschränkungen und Modalitäten und jedenfalls in den Grenzen der Ressourcen laut Artikel 9 – die Rückerstattung des Kapitals sowie Renditen, die mit dem Aufwertungssatz der Abfertigung im Sinne des Artikels 2120 des Zivilgesetzbuches vergleichbar sind oder diesem entsprechen, garantieren.“;
- c) im Artikel 3 Absatz 1 werden die Worte „und liefert darüber hinaus angemessene Garantien im Hinblick auf die von diesen Einrichtungen angebotenen Dienstleistungen“ gestrichen;
- d) im Artikel 5 Absatz 1 werden die Worte „und angemessene Garantien hinsichtlich der erbrachten Leistungen zu bieten“ gestrichen;
- e) Artikel 7 wird aufgehoben.

### Art. 6

*Modifica della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente “Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e provvedimenti conseguenti” e successive modificazioni*

1. All'articolo 13 comma 3-bis della legge regionale n. 4 del 2014 e successive

### Art. 6

*Änderung des Regionalgesetzes vom 11. Juli 2014, Nr. 4 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“ in geltender Fassung*

1. Im Artikel 13 Absatz 3-bis des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 in geltender

modificazioni le parole: “ogni sei mesi” sono sostituite dalla parola: “annualmente”.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica a decorrere dal 2017.

### **CAPO III**

#### **Norme in materia di giudici di pace, di personale amministrativo degli uffici giudiziari ed altre disposizioni**

#### **Art. 7**

*Modifica della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 concernente “Attribuzioni di indennità a favore dei giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige” e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale n. 8 del 1999 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel comma 1 dell’articolo 1 le parole: “lire 1 milione” sono sostituite dalle parole: “euro 800,00” e le parole: “In nessun caso” sono sostituite dalle parole: “Salvo quanto disposto al comma 1-*bis*, in nessun caso”;

b) dopo il comma 1 dell’articolo 1 è aggiunto il seguente:

“1-*bis*. Al giudice di pace coordinatore o facente funzioni che svolge le funzioni di direttore d’ufficio anche presso altre sedi vacanti la Regione corrisponde una maggiorazione mensile dell’indennità prevista al comma 1 pari a euro 400,00 per la copertura della prima ulteriore sede e pari a euro 200,00 per la copertura della seconda ulteriore sede.”;

Fassung werden die Worte „alle sechs Monate“ durch das Wort „jährlich“ ersetzt.

2. Die Bestimmung laut Absatz 1 gilt ab 2017.

### **III. KAPITEL**

#### **Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte und Verwaltungspersonal der Gerichtsämter und andere Bestimmungen**

#### **Art. 7**

*Änderung zum Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 8 „Zuerkennung von Zulagen zugunsten der Friedensrichter der Region Trentino-Südtirol“ in geltender Fassung*

1. Das Regionalgesetz Nr. 8/1999 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

a) im Artikel 1 Absatz 1 werden die Worte „einer Million Lire“ durch die Worte „800,00 Euro“ und die Worte „Auf keinen Fall darf“ durch die Worte „Unbeschadet der Bestimmungen laut Absatz 1-*bis* darf auf keinen Fall“ ersetzt;

b) im Artikel 1 wird nach Absatz 1 der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„1-*bis*. Die den koordinierenden Friedensrichtern bzw. den diese Funktion ausübenden Friedensrichtern, welche die Aufgaben als Amtsdirektor auch bei anderen unbesetzten Amtssitzen wahrnehmen, von der Region zu entrichtende Zulage laut Absatz 1 wird monatlich um 400,00 Euro für die Besetzung des ersten zusätzlichen

- c) la rubrica dell'articolo 2 è sostituita dalla seguente: "Indennità di bilinguità e trilinguità";
- d) nel comma 1 dell'articolo 2 le parole: "articolo 1 della legge 23 ottobre 1961, n. 1165 e successive modificazioni" sono sostituite dalle parole: "articolo 2 comma 369 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni";
- e) dopo il comma 2 dell'articolo 2 è aggiunto il seguente:
- "2-bis. Le indennità previste ai commi 1 e 2 vengono corrisposte fino ad un limite annuo massimo di spesa pari ad euro 50.000,00.";
- f) l'articolo 3 è abrogato;
- g) l'articolo 4 è sostituito dal seguente:
- "Art. 4  
(Indennità regionale)
1. In relazione alle peculiari competenze dei giudici di pace nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e ai conseguenti impegni formativi aggiuntivi, la Regione corrisponde agli stessi un'indennità regionale pari ad euro 500,00 mensili."
2. Le disposizioni contenute nel comma 1 si applicano a decorrere dal mese successivo a quello di entrata in vigore della presente legge.
- Amtsitzes und um 200,00 Euro für die Besetzung des zweiten zusätzlichen Amtsitzes erhöht.“;
- c) die Überschrift des Artikels 2 wird durch die nachstehende Überschrift ersetzt: „Zwei- bzw. Dreisprachigkeitszulage“;
- d) im Artikel 2 Absatz 1 werden die Worte „Artikel 1 des Gesetzes vom 23. Oktober 1961, Nr. 1165 mit seinen späteren Änderungen“ durch die Worte „Artikel 2 Absatz 369 des Gesetzes vom 24. Dezember 2007, Nr. 244 in geltender Fassung“ ersetzt;
- e) im Artikel 2 wird nach Absatz 2 der nachstehende Absatz hinzugefügt:
- „2-bis. Die Zulagen laut Absatz 1 und 2 werden bis zu einer jährlichen Ausgabenhöchstgrenze in Höhe von 50.000,00 Euro entrichtet.“;
- f) Artikel 3 wird aufgehoben;
- g) Artikel 4 wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:
- „Art. 4  
(Regionalzulage)
1. In Bezug auf die besonderen Zuständigkeiten der Friedensrichter in der Region Trentino-Südtirol und auf die entsprechenden zusätzlichen Weiterbildungsverpflichtungen entrichtet die Region den Friedensrichtern eine Regionalzulage in Höhe von 500,00 Euro.“
2. Die Bestimmungen laut Absatz 1 finden ab dem Monat nach jenem des Inkrafttretens dieses Regionalgesetzes Anwendung.

3. I maggiori oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, stimati in euro 31.326,00 per l'anno 2017 e in euro 75.182,00 a decorrere dall'anno 2018 trovano copertura negli stanziamenti nella missione/programma 02/01 nell'ambito delle "Spese per indennità ed oneri previdenziali ed assistenziali per i Giudici di pace - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione - L.R. 20.11.1999, n. 8".

#### **Art. 8**

*Disposizioni concernenti il passaggio del personale amministrativo degli uffici giudiziari del distretto ai sensi del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari" e modifiche alla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28*

1. Il personale a tempo indeterminato in servizio a qualsiasi titolo presso gli uffici giudiziari del distretto alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, che non abbia esercitato il diritto di opzione, fatto salvo l'assenso dell'amministrazione di appartenenza se diversa dall'amministrazione della giustizia, è inquadrato nel ruolo del personale della Regione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

3. Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden, auf 31.326,00 Euro für das Jahr 2017 und auf 75.182,00 Euro ab dem Jahr 2018 geschätzten Mehrausgaben werden durch die im Aufgabenbereich/Programm 02/01 im Rahmen der „Ausgaben für Zulagen sowie Sozialabgaben zugunsten der Friedensrichter - Institutionelle Organe und Aufträge der Verwaltung – RG 20.11.1999, Nr. 8“ angesetzten Beträge gedeckt.

#### **Art. 8**

*Bestimmungen betreffend den Übergang des Verwaltungspersonals der Gerichtsämter im Sprengel im Sinne des gesetzvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“ und Änderungen zum Regionalgesetz vom 15. Dezember 2015, Nr. 28*

1. Das Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis, das auf welcher Grundlage auch immer zum Zeitpunkt des Inkrafttretens des Gesetzesdekretes vom 7. Februar 2017, Nr. 16 bei den Gerichtsämtern im Sprengel Dienst leistet und das Optionsrecht nicht in Anspruch genommen hat, wird vorbehaltlich der Zustimmung der Herkunftsverwaltung, sofern es sich nicht um die Justizverwaltung

2. A seguito di quanto disposto dal comma 1, all'articolo 3 della legge regionale n. 28 del 2015 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel comma 1 le parole: "nell'importo di 495.000,00 euro per l'anno 2018" sono sostituite dalle parole: "nell'importo di euro 1.395.000,00 per l'anno 2018";

b) nel comma 2 la lettera *b-bis*) è sostituita dalla seguente:

"*b-bis*) 1.395.000,00 euro sull'esercizio 2018."

3. Alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del comma 2, pari ad euro 900.000,00 per l'anno 2018 si provvede con le integrazioni di stanziamento disposte con il presente assestamento sulla missione/programma 20/03 (fondi ed accantonamenti/altri fondi), titolo 1 (spese correnti).

4. In prima applicazione, in relazione all'inquadramento del personale degli uffici giudiziari del distretto nel ruolo regionale, la contrattazione collettiva regionale può prevedere distinte disposizioni riferite a tale

handelt, in den Stellenplan der Region mit Wirkung vom 1. Jänner 2018 eingestuft.

2. Aufgrund der Bestimmungen laut Absatz 1 werden im Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 28/2015 in geltender Fassung nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) im Absatz 1 werden die Worte „auf 495.000,00 Euro für das Jahr 2018“ durch die Worte „auf 1.395.000,00 Euro für das Jahr 2018“ ersetzt;

b) im Absatz 2 wird der Wortlaut unter Buchstabe *b-bis*) durch den nachstehenden Wortlaut ersetzt:

„*b-bis*) 1.395.000,00 Euro für das Haushaltsjahr 2018.“

3. Die durch die Anwendung des Absatzes 2 entstehenden Mehrausgaben in Höhe von 900.000,00 Euro für das Jahr 2018 werden durch die Ergänzungen von Ansätzen gedeckt, die mit diesem Nachtragshaushalt im Aufgabenbereich/Programm 20/03 (Fonds und Rückstellungen/andere Fonds) I. Titel (laufende Ausgaben) vorgesehen sind.

4. Bei Erstanwendung können die Tarifverhandlungen der Region gesonderte Bestimmungen betreffend das in den Stellenplan der Region einzustufende Personal der Gerichtsämter im Sprengel

personale. La Giunta regionale formula specifiche direttive per armonizzare tali disposizioni con quelle attualmente previste dalla contrattazione collettiva integrativa nazionale.

### Art. 9

*Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 “Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”*

1. All’articolo 1 della legge regionale n. 4 del 2017 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel comma 1 le parole: “fino al 31 dicembre 2017” sono sostituite dalle parole: “fino al 31 dicembre 2018”;
- b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

“1-*bis*. Al fine di consentire il mantenimento dell’entità del personale in servizio al momento dell’entrata in vigore della norma di attuazione, nelle more della definizione degli standard di funzionalità, possono essere assunte fino a un massimo di 50 unità di personale a tempo determinato o in posizione di comando fino al 31 dicembre 2018.”.

vorsehen. Die Regionalregierung erarbeitet spezifische Richtlinien, um besagte Bestimmungen mit den derzeit in den ergänzenden gesamtstaatlichen Tarifverhandlungen vorgesehenen Bestimmungen in Einklang zu bringen.

### Art. 9

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 17. März 2017, Nr. 4 „Dringende Bestimmungen bezüglich der Übertragung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichte“*

1. Im Artikel 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2017 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) im Absatz 1 werden die Worte „bis zum 31. Dezember 2017“ durch die Worte „bis zum 31. Dezember 2018“ ersetzt;
- b) nach Absatz 1 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„1-*bis*. Zur Erhaltung des Bestands des beim Inkrafttreten der Durchführungsbestimmung dienstleistenden Personals können bis zur Festlegung der Funktionalitätsstandards höchstens 50 Bedienstete mit befristetem Arbeitsverhältnis oder in der Stellung einer Abordnung bis zum 31. Dezember 2018 eingestellt werden.“.

**Art. 10**

*Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 “Norme urgenti in materia di personale” e successive modificazioni e alla legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)” e successive modificazioni*

1. All’articolo 5 della legge regionale n. 3 del 2000 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel comma 1, lettera g) dopo le parole: “dai relativi Consigli” sono aggiunte le parole: “, nonché dai Comuni della regione;”;
- b) nel comma 1, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:  
“g-bis) limitatamente ai profili professionali specifici degli uffici giudiziari, mediante utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici approvate dal Ministero della Giustizia.”;
- c) nel comma 5, alla fine del primo periodo dopo le parole “dai relativi Consigli” sono aggiunte le seguenti parole: “, nonché dai Comuni della regione e, limitatamente ai profili professionali specifici degli uffici giudiziari, dal Ministero della Giustizia.”.

2. All’articolo 2 comma 7 lettera d) della legge regionale n. 4 del 2010, le parole: “per far fronte agli impegni assunti con l’accordo

**Art. 10**

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. Juli 2000, Nr. 3 „Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens” in geltender Fassung und zum Regionalgesetz vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2011 und des Mehrjahreshaushaltes 2011-2013 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ in geltender Fassung*

1. Der Artikel 5 des Regionalgesetzes Nr. 3/2000 wird wie folgt geändert:

- a) im Absatz 1 Buchstabe g) werden nach den Worten „vom jeweiligen Landtag“ die Worte „und von den Gemeinden der Region“ eingefügt;
- b) im Absatz 1 wird nach Buchstaben g) der nachstehende Buchstabe eingefügt:  
„g-bis) beschränkt auf die spezifischen Berufsbilder der Gerichtsämter, durch Verwendung der vom Justizministerium genehmigten Rangordnungen von öffentlichen Wettbewerben.“;
- c) im Absatz 5 werden im ersten Satz nach den Worten „vom jeweiligen Landtag“ die nachstehenden Worte eingefügt: „, von den Gemeinden der Region und, beschränkt auf die spezifischen Berufsbilder der Gerichtsämter, vom Justizministerium“.

2. Im Artikel 2 Absatz 7 Buchstabe d) des Regionalgesetzes Nr. 4/2010 werden die Worte „zur Erfüllung der Ver-

di programma con il Ministero della Giustizia” sono sostituite dalle parole: “per sopperire temporaneamente alle gravi carenze di organico degli uffici giudiziari”.

pflichtungen im Rahmen der Programmvereinbarung mit dem Justizministerium“ durch die Worte „zur vorläufigen Deckung des erheblichen Personalmangels bei den Gerichtsämtern“ ersetzt.

#### **Art. 11**

*Modifica dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 “Iniziative per la promozione dell'integrazione europea” e successive modificazioni*

1. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale n. 10 del 1988 e successive modificazioni, dopo la lettera *c-quater*) è inserita la seguente:

“*c-quinquies*) può conferire finanziamenti alle Province autonome a integrazione dell'assegnazione ovvero del contributo per il funzionamento agli Istituti culturali delle minoranze linguistiche regionali;”.

### **TITOLO II DISPOSIZIONI PER L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

#### **Art. 12**

*Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale*

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli esercizi

#### **Art. 11**

*Änderung zum Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1988, Nr. 10 „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration“ in geltender Fassung*

1. Im Artikel 2 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 10/1988 in geltender Fassung wird nach dem Buchstaben *c-quater*) der nachstehende Buchstabe eingefügt:

„*c-quinquies*) kann sie den Autonomen Provinzen Finanzierungen als Ergänzung zur Zuweisung bzw. zum Beitrag für die Tätigkeit der Kulturinstitute der regionalen Sprachminderheiten gewähren;“.

### **II. TITEL BESTIMMUNGEN BETREFFEND DEN NACHTRAGSHAUSHALT**

#### **Art. 12**

*Aktive und passive Rückstände, die sich aus der allgemeinen Rechnungslegung ergeben*

1. Die voraussichtlichen im Einnahmen- und Ausgabenvoranschlag für die Haushaltsjahre 2017-2019 angegebenen

finanziari 2017-2019 sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016. Le differenze fra l'ammontare dei residui del rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportati nello stato di previsione del bilancio sono riportate in allegato alla presente legge.

### **Art. 13**

#### *Variazioni allo stato di previsione dell'entrata*

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2017-2019, di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019), sono introdotte le variazioni allegate alla presente legge.

2. Tra le entrate del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 è iscritta una quota del risultato di amministrazione determinato nel rendiconto dell'esercizio 2016 di importo pari a 188 milioni di euro.

Daten betreffend die aktiven und passiven Rückstände werden in Übereinstimmung mit den entsprechenden endgültigen in der Rechnungslegung für das Haushaltsjahr 2016 enthaltenen Daten neu festgelegt. Die Differenzen zwischen den Beträgen der in der Rechnungslegung angegebenen Rückstände und den im Haushaltsvoranschlag angeführten voraussichtlichen Rückständen werden in der Anlage zu diesem Gesetz angegeben.

### **Art. 13**

#### *Änderungen zum Einnahmenvoranschlag*

1. Am Einnahmenvoranschlag im Haushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019 laut Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 18 (Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019) werden die in der Anlage zu diesem Gesetz angegebenen Änderungen vorgenommen.

2. Unter den Einnahmen des Haushaltsjahres 2017 wird ein Anteil des in der Rechnungslegung des Haushaltsjahres 2016 festgelegten Verwaltungsergebnisses in Höhe von 188 Millionen Euro eingetragen.

3. La quota di avanzo di cui al comma 2 è destinata alla copertura dell'incremento della spesa di 188 milioni di euro sulla missione/programma 18/01 dell'esercizio finanziario 2017, relativa all'accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare posto a carico delle Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, comma 410 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e in base agli Accordi stipulati tra la Regione e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

4. Per effetto delle variazioni apportate, lo stato di previsione dell'entrata presenta le seguenti variazioni:

- a) per l'esercizio finanziario 2017 in termini di competenza in euro 287.762.967,27 e in termini di cassa in euro 217.635.254,15;
- b) per l'esercizio finanziario 2018 in termini di competenza in euro 20.858.728,00;
- c) per l'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza in euro 20.858.728,00.

3. Der Überschussanteil laut Absatz 2 ist für die Deckung der Ausgabenerhöhung in Höhe von 188 Millionen Euro im Aufgabenbereich/Programm 18/01 des Haushaltsjahres 2017 in Bezug auf die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zugunsten der öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo zu Lasten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Artikels 1 Absatz 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 (Stabilitätsgesetz 2015) sowie aufgrund der zwischen der Region und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen unterzeichneten Vereinbarungen bestimmt.

4. Aufgrund der vorgenommenen Änderungen wird der Einnahmenvorschlag wie folgt geändert:

- a) für das Haushaltsjahr 2017 in Höhe von 287.762.967,27 Euro in der Kompetenzrechnung und 217.635.254,15 Euro in der Kassarechnung;
- b) für das Haushaltsjahr 2018 in Höhe von 20.858.728,00 Euro in der Kompetenzrechnung;
- c) für das Haushaltsjahr 2019 in Höhe von 20.858.728,00 Euro in der Kompetenzrechnung.

**Art. 14***Variazioni allo stato di previsione della spesa*

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2017-2019, di cui all'articolo 2 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019), sono introdotte le variazioni allegate alla presente legge.

2. Per effetto delle variazioni apportate, lo stato di previsione della spesa presenta le seguenti variazioni:

- a) per l'esercizio finanziario 2017 in termini di competenza in euro 287.762.967,27 e in termini di cassa in euro 217.635.254,15;
- b) per l'esercizio finanziario 2018 in termini di competenza in euro 20.858.728,00;
- c) per l'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza in euro 20.858.728,00.

**Art. 15***Allegati al bilancio*

1. In relazione alle variazioni apportate sono approvati gli allegati al bilancio previsti

**Art. 14***Änderungen zum Ausgabenvoranschlag*

1. Am Ausgabenvoranschlag im Haushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019 laut Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 18 (Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019) werden die in der Anlage zu diesem Gesetz angegebenen Änderungen vorgenommen.

2. Aufgrund der vorgenommenen Änderungen wird der Ausgabenvoranschlag wie folgt geändert:

- a) für das Haushaltsjahr 2017 in Höhe von 287.762.967,27 Euro in der Kompetenzrechnung und 217.635.254,15 Euro in der Kassarechnung;
- b) für das Haushaltsjahr 2018 in Höhe von 20.858.728,00 Euro in der Kompetenzrechnung;
- c) für das Haushaltsjahr 2019 in Höhe von 20.858.728,00 Euro in der Kompetenzrechnung.

**Art. 15***Anlagen zum Haushalt*

1. In Zusammenhang mit den vorgenommenen Änderungen werden die

dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per quanto modificati.

entsprechend geänderten Anlagen zum Haushaltsvoranschlag gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 23. Juni 2011, Nr. 118 genehmigt.

**Art. 16**

*Nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e copertura finanziaria*

1. Per il triennio 2017-2019 sono autorizzate le variazioni agli stanziamenti di cui all'allegata tabella A, concernenti il rifinanziamento di leggi regionali, nonché le nuove spese derivanti dalla presente legge.

2. Alla copertura delle spese di cui al comma 1 si provvede con le modalità previste dall'allegata tabella B.

**Art. 17**

*Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Bolzano, 27 luglio 2017

**Art. 16**

*Neue Ermächtigungen, Ausgabenverminderungen und finanzielle Deckung*

1. Für den Dreijahreszeitraum 2017-2019 werden die Änderungen der Ansätze laut beiliegender Tabelle A betreffend die Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie die neuen, sich aus diesem Gesetz ergebenden Ausgaben genehmigt.

2. Die Ausgaben laut Absatz 1 werden mit den in der beiliegenden Tabelle B vorgesehenen Modalitäten gedeckt.

**Art. 17**

*Inkrafttreten*

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 27. Juli 2017

IL PRESIDENTE DER PRÄSIDENT  
DELLA REGIONE DER REGION

A. Kompatscher

**LEGGE REGIONALE  
25 LUGLIO 1992, N. 7**

**Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni<sup>1-2-3</sup>**

**TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI**

**CAPO I  
Principi organizzativi e delega di funzioni**

*Art. 1  
Finalità*

1. In attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, la Regione Trentino-Alto Adige interviene a sostegno della contribuzione previdenziale delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

*Art. 2<sup>4</sup>  
Delega di funzioni amministrative*

1. Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione degli interventi previdenziali sono delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano che le esercitano con le stesse

**REGIONALGESETZ  
VOM 25. JULI 1992, NR. 7**

**Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter<sup>1 2-3</sup>**

**I. TITEL  
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

**I. KAPITEL  
Organisatorische Grundsätze und Übertragung von Aufgaben**

*Art. 1  
Zielsetzungen*

(1) In Anwendung des Art. 6 des Sonderautonomiestatutes ergreift die Region Trentino-Südtirol Maßnahmen zur Unterstützung der Sozialbeiträge der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter.

*Art. 2<sup>4</sup>  
Übertragung von Verwaltungsaufgaben*

(1) Ab dem Zeitpunkt des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes werden die Verwaltungsaufgaben betreffend die Verwirklichung der Vorsorgemaßnahmen auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, die sie durch die gleichen im Art.

<sup>1</sup> In BU 4 agosto 1992, n. 32, suppl. ord.

Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.

Im Amtsblatt vom 4. August 1992, Nr. 32, ord. Beibl.

Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L genehmigter koordinierter Text.

<sup>2</sup> Le modifiche apportate agli artt. 4, 6-bis e 16 dall'art. 2 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3, si applicano alle domande di contributo presentate alla Provincia autonoma territorialmente competente a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR 3/2008).

Die mit Art. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 an den Art. 4, 6-bis und 16 eingeführten Änderungen gelten für die Beitragsgesuche, die ab 1. Jänner 2008 bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz eingereicht werden (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

<sup>3</sup> Titolo così modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e poi dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Titel wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 und durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

<sup>4</sup> Cfr. l'art. 13, comma 3 della LR 1/2005.

Vgl. Art. 13 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

modalità previste dall'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 concernente "Interventi in materia di previdenza integrativa".

2. Le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono, con propri atti legislativi e regolamentari, a disciplinare le modalità di erogazione delle prestazioni e quanto altro attiene all'esercizio delle funzioni delegate.

3. La Giunta regionale si sostituisce alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inattività o di violazione della presente legge.

4. Per gli atti emanati nell'esercizio di funzioni amministrative delegate con la presente legge è ammesso ricorso, entro sessanta giorni alla Giunta provinciale territorialmente competente, la quale decide in via definitiva.

*Art. 3<sup>5-6</sup>*  
*Rapporti finanziari*

TITOLO II  
INTERVENTI SPECIFICI

CAPO I  
Contributo ai fini della costituzione della  
pensione dell'INPS<sup>7</sup>

*Art. 4*  
*Finalità<sup>8</sup>*

2 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge“ vorgesehenen Einzelvorschriften ausüben.

(2) Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen regeln durch eigene Gesetzgebungs- und Verordnungsmaßnahmen die Einzelheiten zur Auszahlung der Leistungen und überhaupt alles, was die Ausübung der übertragenen Aufgaben betrifft.

(3) Der Regionalausschuss tritt in der Ausübung der übertragenen Aufgaben im Falle einer fortdauernden Untätigkeit oder einer Übertretung des vorliegenden Gesetzes an die Stelle der Landesausschüsse.

(4) Für die Maßnahmen, welche in der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Verwaltungsaufgaben getroffen werden, ist innerhalb von sechzig Tagen eine Beschwerde an den gebietsmäßig zuständigen Landesausschuss zugelassen, der darüber endgültig entscheidet.

*Art. 3<sup>5-6</sup>*  
*Finanzbeziehungen*

II. TITEL  
BESONDERE MASSNAHMEN

I. KAPITEL  
Beitrag zu den Zwecken des Aufbaus der  
Rente des NISF-INPS<sup>7</sup>

*Art. 4*  
*Zielsetzungen<sup>8</sup>*

<sup>5</sup> Cfr. in appendice l'art. 13 della LR 1/2004.  
Vgl. im Anhang den Art. 13 des RG 1/2004.

<sup>6</sup> Articolo abrogato dall'art. 6, comma 2 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.  
Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 aufgehoben.

<sup>7</sup> Rubrica modificata dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.  
Die Überschrift wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

<sup>8</sup> Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 si applicano alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).

Die durch Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

1. Nei confronti dei soggetti di cui al comma 1-*bis*, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, autorizzate ad effettuare i versamenti volontari nelle gestioni dei lavoratori dipendenti, privati e pubblici, o autonomi, la Regione interviene a decorrere dal 1° gennaio 1992, con un contributo rapportato all'anno non superiore ad euro 4 mila.<sup>9</sup> In alternativa ai cinque anni di residenza di cui al presente comma è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda volta ad ottenere il presente contributo.<sup>10</sup>

1-*bis*. Il contributo spetta a coloro che si trovano nelle condizioni previste dal regolamento regionale, individuate tenuto particolarmente conto della presenza all'interno del nucleo familiare del soggetto richiedente di figli o familiari non autosufficienti o di situazioni di difficoltà derivanti dalla perdita del lavoro. Il contributo non spetta ai titolari di pensione diretta e a coloro che sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria per effetto di lavoro autonomo o subordinato e usufruiscono di analoga provvidenza a carico di istituti assicurativi o previdenziali.<sup>11</sup>

(1) Gegenüber den Personen laut Abs. 1-*bis*, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die dazu ermächtigt sind, die freiwilligen Beitragsleistungen zu den Versicherungen der – in der Privatwirtschaft und im öffentlichen Dienst – unselbständig Beschäftigten oder der selbständigen Erwerbstätigen vorzunehmen, leistet die Region ab 1. Jänner 1992 einen Beitrag, der auf Jahresbasis höchstens 4 Tausend Euro betragen darf.<sup>9</sup> Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut diesem Absatz wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches um den hier genannten Beitrag liegen muss.<sup>10</sup>

(1-*bis*) Der Beitrag steht den Personen zu, auf die die Umstände laut der regionalen Verordnung zutreffen, und zwar vor allem wenn in der Familie der antragstellenden Person Kinder oder pflegebedürftige Angehörige leben oder Schwierigkeiten wegen Arbeitsplatzverlust bestehen. Der Beitrag steht nicht den Personen zu, die eine direkte Rente beziehen, sowie jenen, die aufgrund einer selbständigen oder abhängigen Arbeitstätigkeit bei Formen der Pflichtvorsorge eingetragen sind und ähnliche Vorsorgeleistungen von anderen Versicherungs- oder Vorsorgeinstituten erhalten.<sup>11</sup>

<sup>9</sup> Periodo così modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b), punto 1.1 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e poi dall'art. 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. La modifica apportata dalla LR n. 7/2017 si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 2 della LR n. 7/2017).

Der Satz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.1 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert. Die durch das Regionalgesetz Nr. 7/2017, eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 7/2017).

<sup>10</sup> Comma così modificato dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e dall'art. 9, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 und durch Art. 9 Abs. 1, 2 und 3 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert.

<sup>11</sup> Comma introdotto dall'art. 9, comma 4 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successivamente così sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), punto 1.2 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.

Der Absatz wurde durch Art. 9 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt und später durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.2 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 ersetzt.

1-ter. Il contributo di cui al presente articolo spetta solo qualora il nucleo familiare del richiedente si trovi nelle condizioni economiche stabilite con regolamento regionale.<sup>12</sup>

2. Il contributo previsto dal comma 1 spetta fino al raggiungimento del requisito minimo di contribuzione per ottenere la pensione di vecchiaia o la pensione anticipata.<sup>13</sup>

2-bis. Il contributo di cui al presente articolo non è compatibile con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e non è cumulabile con le prestazioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e successive modificazioni.<sup>14</sup>

#### *Art. 5 Domanda*

1. Per ottenere il contributo regionale di cui all'articolo 4, i soggetti interessati devono presentare domanda alla Provincia Autonoma territorialmente competente, allegando la documentazione probatoria dell'avvenuto versamento della contribuzione volontaria.<sup>15</sup>

2. Le modalità ed i termini di presentazione della domanda sono demandate al Regolamento provinciale di cui

(1-ter) Der Beitrag laut diesem Artikel wird nur dann gewährt, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie des/r Antragstellers/ in den Bestimmungen der Regionalverordnung entspricht.<sup>12</sup>

(2) Der im Abs. 1 vorgesehene Beitrag steht bis zur Erreichung der Voraussetzung der Mindestbeitragsleistung für die Alters- oder Frührente zu.<sup>13</sup>

(2-bis) Der Beitrag laut diesem Artikel ist mit der Eintragung bei der im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 vorgesehenen freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen nicht vereinbar sowie nicht mit den Leistungen laut Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 (Familienpaket und Sozialvorsorge) mit seinen späteren Änderungen kumulierbar.<sup>14</sup>

#### *Art. 5 Antrag*

(1) Um den Regionalbeitrag nach Art. 4 zu erhalten, müssen die Betroffenen bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz einen Antrag einreichen und die Unterlagen beilegen, die die erfolgte Einzahlung der freiwilligen Versicherungsbeiträge belegen.<sup>15</sup>

(2) Die Einzelvorschriften und die Fristen für die Einreichung des Gesuches werden von der Verordnung der Provinzen gemäß

<sup>12</sup> Comma introdotto dall'art. 9, comma 4 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e successivamente modificato dall'art. 5 della legge regionale 6 dicembre 2005, n. 9.

Der Absatz wurde durch Art. 9 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt und später durch Art. 5 des Regionalgesetzes vom 6. Dezember 2005, Nr. 9 geändert.

<sup>13</sup> Comma da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b), punto 1.3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.

Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6, durch Art. 9 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 und schließlich durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt für die Gesuche um Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

<sup>14</sup> Comma introdotto dall'art. 1, comma 1 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b), punto 1.4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.

Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 eingeführt und später durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) Z. 1.4 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.

<sup>15</sup> Comma così modificato dall'art. 6, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 geändert.

all'articolo 17 bis.<sup>16</sup>

*Art. 6  
Erogazione del contributo*

1. L'erogazione del contributo regionale avviene in via posticipata in unica soluzione per ogni anno solare.

*CAPO I-bis  
Contributo ai fini della costituzione di una  
pensione complementare<sup>17</sup>*

*Art. 6-bis<sup>18-19-20</sup>  
Finalità e beneficiari*

1. Nei confronti delle persone casalinghe, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, in possesso dei requisiti di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3-bis della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4<sup>21</sup> e successive modificazioni ed integrazioni, iscritte ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, la Regione interviene a decorrere dal 1° gennaio 2005 con un contributo che, a seconda della condizione economica del

Art. 17-bis festgelegt.<sup>16</sup>

*Art. 6  
Auszahlung des Beitrages*

(1) Die Auszahlung des Regionalbeitrages erfolgt für jedes Kalenderjahr im Nachhinein in einmaliger Zahlung.

*KAPITEL I-bis  
Beitrag zum Aufbau einer Zusatzrente<sup>17</sup>*

*Art. 6-bis<sup>18 19 20</sup>  
Zielsetzungen und Empfänger*

(1) Den im Haushalt tätigen Personen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, die Voraussetzungen gemäß den Buchst. b), c) und d) des Art. 3-bis des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4<sup>21</sup> mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen erfüllen und bei einem durch das gesetzesvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind, gewährt die Region ab dem 1. Jänner 2005 einen

<sup>16</sup> Comma così sostituito dall'art. 6, comma 1, lett. e) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 ersetzt.

<sup>17</sup> Capo introdotto dall'art. 9, comma 6 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1. Cfr. art. 13, commi 3, 4 e 5 della LR n. 1/2005.

Das Kapitel wurde durch Art. 9 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt. Vgl. Art. 13 Abs. 3, 4 und 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

<sup>18</sup> Il presente articolo, introdotto dall'art. 9, comma 6 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, si applica ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2004 (Cfr. art. 13, comma 9 della LR 1/2005).

Dieser Artikel – eingeführt durch Art. 9 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 – gilt für die freiwilligen Beitragsleistungen, die für die Jahre nach 2004 vorgenommen wurden (vgl. Art. 13 Abs. 9 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1).

<sup>19</sup> Il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con gli altri interventi previsti dalla presente legge e con gli altri interventi previsti dalla legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Cfr. art. 9, comma 7 della LR 1/2005, come modificato dall'art. 4, comma 13 della LR 3/2008). Per le finalità previste dal presente articolo e dall'articolo 4 della presente legge è previsto un onere annuo non superiore ad euro un milione. (Cfr. art. 9, comma 8 della LR 1/2005).

Der Beitrag laut diesem Artikel ist weder mit den anderen Maßnahmen gemäß diesem Regionalgesetz noch mit den anderen im Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 vorgesehenen Maßnahmen kumulierbar (vgl. Art. 9 Abs 7 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1, geändert durch Art. 4 Abs. 13 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3. Für die in diesem Artikel und im Art. 4 dieses Regionalgesetzes vorgesehenen Zielsetzungen ist eine jährliche Ausgabe von höchstens 1 Million Euro vorgesehen (vgl. Art. 9 Abs 8 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1).

<sup>20</sup> Cfr. nota n. 7.

Vgl. Anmerkung Nr. 7

<sup>21</sup> Cfr. nota n. 8.

Vgl. Anmerkung Nr. 8

nucleo familiare del/della richiedente da stabilirsi con regolamento regionale, varia dal trenta al cinquanta per cento del versamento volontario effettuato e non può comunque superare i 500 euro annui. Il contributo non può essere erogato per più di dieci anni.<sup>22-23</sup>

2. Il contributo di cui al comma 1 non spetta qualora la condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente supera i limiti stabiliti con il regolamento regionale di cui al medesimo comma 1.

3. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui al comma 1 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno maturato immediatamente prima la presentazione della domanda.

4. La definizione di persona casalinga è individuata con regolamento regionale, tenuto particolarmente conto della presenza all'interno del nucleo familiare di figli o familiari non autosufficienti. Le modalità e i termini per la presentazione della domanda e per l'erogazione del contributo sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento.

5. I regolamenti regionali di cui al presente articolo sono sottoposti al preventivo parere della competente commissione legislativa consiliare.

6. Non possono accedere al contributo di cui al presente articolo coloro che sono iscritti all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

Beitrag, der je nach der mit regionaler Verordnung festzusetzenden wirtschaftlichen Lage der Familie des/r Antragsstellers/in von dreißig bis fünfzig Prozent des eingezahlten freiwilligen Beitrags entspricht und auf jeden Fall nicht mehr als 500,00 Euro jährlich betragen darf. Der Beitrag kann für höchstens zehn Jahre entrichtet werden.<sup>22 23</sup>

(2) Der Beitrag laut Abs. 1 steht nicht zu, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie des Antragsstellers die in der regionalen Verordnung laut Abs. 1 festgelegten Grenzen überschreitet.

(3) Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuchs liegen muss.

(4) Der Begriff „im Haushalt tätige Person“ wird in der regionalen Verordnung definiert, und zwar unter besonderer Berücksichtigung des Umstandes, ob in der Familie Kinder oder pflegebedürftige Angehörige leben. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung des Gesuchs und für die Entrichtung des Beitrags werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt.

(5) Die regionalen Verordnungen gemäß diesem Artikel werden der zuständigen Gesetzgebungskommission des Regionalrats zur vorherigen Stellungnahme unterbreitet.

(6) Diejenigen, die bei der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen gemäß Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen eingetragen sind, haben keinen Anspruch auf den Beitrag laut diesem Artikel.

<sup>22</sup> Con deliberazione della Giunta regionale l'importo può essere adeguato in misura non superiore alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (Cfr. art. 13, comma 5 della LR 1/2005). Cfr. anche art. 13, comma 12 della LR n. 1/2005.

Der Betrag kann mit Beschluss des Regionalausschusses in einem Ausmaß angepasst werden, das die Änderung des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten nicht übersteigen darf (vgl. Art. 13 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005). Vgl. auch Art. 13 Abs. 12 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

<sup>23</sup> Comma così modificato dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert.

*Art. 6-ter*<sup>24-25</sup>

*Intervento a favore dei coltivatori diretti,  
mezzadri e coloni*

1. Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nonché ai loro familiari coadiuvanti, iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS, operanti in aziende zootecniche che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, è concesso annualmente un contributo integrativo dei versamenti effettuati in un fondo pensione di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (Disciplina delle forme pensionistiche complementari) e successive modificazioni.

2. Il contributo spetta purché l'interessato versi nel fondo di cui al comma 1 una somma pari almeno ad euro 500,00 e, per quanto riguarda la provincia di Bolzano, purché l'azienda presenti un punteggio pari almeno a 50 punti di svantaggio secondo quanto stabilito dalla normativa provinciale ai sensi dell'articolo 14, comma 2.

3. Il contributo è pari ad euro 500,00 all'anno e spetta per un massimo di dieci anni.<sup>26</sup>

4. Il contributo è integrativo dei versamenti che la persona interessata è tenuta ad effettuare ai sensi del comma 2 e viene erogato secondo le modalità previste dal regolamento regionale di cui all'articolo 4.

5. Le modalità e i termini per la presentazione della domanda per beneficiare dell'intervento di cui al presente articolo sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma secondo i rispettivi ordinamenti.

*Art. 6-ter*<sup>24-25</sup>

*Maßnahme zugunsten der Bauern, Halb- und  
Teilpächter*

(1) Den Bauern, Halb- und Teilpächtern sowie ihren mithelfenden Familienangehörigen, die bei der entsprechenden Verwaltung der Beiträge und der Vorsorgeleistungen des NISF/INPS eingetragen und in Viehzuchtbetrieben tätig sind, die sich gemäß Art. 14 Abs. 2 in einer besonders ungünstigen Lage befinden, wird jährlich ein regionaler Ergänzungsbeitrag auf die Einzahlungen in einen Rentenfonds gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 (Regelung der Zusatzrenten) mit seinen späteren Änderungen gewährt.

(2) Der Beitrag kann in Anspruch genommen werden, sofern die betroffene Person mindestens 500,00 Euro in den Fonds gemäß Abs. 1 einahlt und – was die Provinz Bozen anbelangt – sofern der Betrieb mindestens 50 Erschwernispunkte gemäß den Landesbestimmungen im Sinne des Art. 14 Abs. 2 aufweist.

(3) Der Beitrag beläuft sich auf 500,00 Euro jährlich und steht für höchstens zehn Jahre zu.<sup>26</sup>

(4) Der Beitrag ergänzt die Einzahlungen, die die betroffene Person im Sinne des Abs. 2 vornehmen muss, und wird nach den in der regionalen Verordnung gemäß Art. 4 enthaltenen Modalitäten entrichtet.

(5) Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung des Gesuches, um die Maßnahme gemäß diesem Artikel in Anspruch nehmen zu können, werden von jeder Autonomen Provinz gemäß den jeweiligen Ordnungen festgesetzt.

<sup>24</sup> Articolo introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La disposizione si applica alle domande relative alla copertura previdenziale di periodi decorrenti dal 1° gennaio 2013 (Cfr. art. 3, comma 3 della LR 4/2013).

Der Artikel wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingeführt. Die Bestimmung gilt für die Gesuche um Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

<sup>25</sup> Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 si applicano alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).

Die durch Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

<sup>26</sup> Comma modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera c) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17. Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.

## CAPO II

Contributo sui versamenti previdenziali dei lavoratori stagionali<sup>27</sup>

### CAPO III

Interventi della Regione di previdenza nei confronti dei lavoratori frontalieri<sup>28</sup>

## CAPO IV

Intervento a sostegno della contribuzione previdenziale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni

### *Art. 14 Finalità*

1. Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali, operanti in aziende che si trovino in condizioni particolarmente sfavorite, è concesso, a decorrere dal 1° gennaio 1992, un contributo regionale annuo sulla contribuzione previdenziale che gli stessi sono tenuti a versare ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233 per l'assicurazione Invalidità - Vecchiaia - Superstiti (IVS).

2. Ai fini della presente legge, le condizioni particolarmente sfavorite di singole aziende o di zone specifiche del territorio sono quelle emergenti dalla regolamentazione emanata in materia rispettivamente dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

## II. KAPITEL

Beitrag auf die Sozialversicherung der Saisonarbeiter<sup>27</sup>

### III. KAPITEL

Vorsorgemaßnahmen der Region zugunsten der Grenzpendler<sup>28</sup>

## IV. KAPITEL

Maßnahme zur Unterstützung der Sozialbeiträge für Bauern, Halb- und Teilpächter

### *Art. 14 Zielsetzungen*

(1) Den Bauern, Halb- und Teilpächtern, die bei der entsprechenden Verwaltung der Beiträge und der Vorsorgeleistungen eingetragen sind und in Betrieben tätig sind, die sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden, wird am 1. Jänner 1992 ein jährlicher Regionalbeitrag auf die Sozialbeiträge gewährt, die sie im Sinne des Gesetzes vom 2. August 1990, Nr. 233 für die IAH-Versicherung (Invalidität, Alter, Hinterbliebene) einzuzahlen haben.

(2) Zu den Zwecken dieses Gesetzes sind als Betriebe oder Gebietsteile, die sich in einer besonders ungünstigen Lage befinden, jene zu betrachten, die in Bestimmungen angeführt werden, welche von der Autonomen Provinz Trient bzw. der Autonomen Provinz Bozen in diesem Bereich erlassen worden sind.

<sup>27</sup> Con l'entrata in vigore della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1, ha cessato di avere applicazione il Capo II della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Cfr. art. 13, comma 13 della LR 1/2005).

Mit Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 findet das II. Kapitel des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen keine Anwendung mehr (vgl. Art. 13 Abs. 13 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1).

<sup>28</sup> Capo abrogato dall'articolo 3, comma 2 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17. La modifica apportata si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).

Das Kapitel wurde durch Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 aufgehoben. Die eingeführte Änderung gilt für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

*Art. 15*  
*Misura del contributo*<sup>29</sup>

1. Il contributo è pari al 50 per cento dell'importo versato per la contribuzione previdenziale dovuta ai sensi della legge 2 agosto 1990, n. 233. Per le aziende della provincia di Bolzano che presentano un punteggio superiore a 75 punti di svantaggio, secondo quanto definito in base all'articolo 14, comma 2, l'ammontare del contributo è determinato annualmente dalla Giunta regionale con propria deliberazione fino al 70 per cento.

*Art. 16*  
*Domanda*

1. Per ottenere il contributo di cui all'articolo 14, i coltivatori diretti, mezzadri e coloni interessati sono tenuti a presentare domanda alla Provincia Autonoma territorialmente competente, entro tre mesi dalla scadenza dell'ultima rata della contribuzione previdenziale obbligatoria dell'anno di competenza, allegando la documentazione probatoria dell'avvenuto versamento, salvo quanto diversamente disposto da ciascuna Provincia autonoma.<sup>30</sup>

*Art. 17*  
*Erogazione del contributo*

1. L'erogazione del contributo regionale avviene in unica soluzione posticipata, per ogni anno solare.

*Art. 15*  
*Ausmaß des Beitrages*<sup>29</sup>

(1) Der Beitrag entspricht 50 Prozent des Betrags, der für die im Sinne des Gesetzes vom 2. August 1990, Nr. 233 geschuldeten Sozialbeiträge eingezahlt wurde. Für die Betriebe der Provinz Bozen, die mehr als 75 Erschwernispunkte gemäß Art. 14 Abs. 2 aufweisen, setzt die Regionalregierung jährlich mit eigenem Beschluss das Ausmaß des Beitrags auf bis zu 70 Prozent fest.

*Art. 16*  
*Antrag*

(1) Um den Beitrag nach Art. 14 zu erhalten, müssen die betroffenen Bauern, Halb- und Teilpächter bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz innerhalb von drei Monaten nach dem Ablauf der letzten Rate der Pflichtsozialbeiträge des Bezugsjahres einen Antrag einreichen und die Unterlagen über die erfolgte Einzahlung, unbeschadet anders lautender Bestimmungen der jeweiligen Autonomen Provinz, beilegen.<sup>30</sup>

*Art. 17*  
*Auszahlung des Beitrages*

(1) Die Auszahlung des Regionalbeitrages erfolgt für jedes Kalenderjahr im Nachhinein in einmaliger Zahlung.

<sup>29</sup> Articolo così sostituito dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17. La modifica si applica alle domande relative ai versamenti effettuati per gli anni successivi al 2015 (Cfr. art. 3, comma 4 della LR n. 17/2016).

Der Artikel wurde durch Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 ersetzt. Die eingeführte Änderung gilt für die Gesuche betreffend die nach 2015 vorgenommenen Beitragsleistungen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des RG Nr. 17/2016).

<sup>30</sup> Comma dapprima modificato dall'art. 2, comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 e poi dall'art. 1, comma 1, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 a decorrere dal 2017 (Cfr. art. 3, comma 2 della LR 7/2017).

Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ab 2017 (vgl. Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 7/2017) geändert.

*Art. 17 bis*  
*Regolamenti provinciali*<sup>31</sup>

1. Per l'attuazione delle norme demandate dalla presente legge ai Regolamenti provinciali, si osservano le disposizioni di cui all'articolo 3 quater della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4.

*Art. 18*  
*Norma finale*

1. Gli interventi previsti dalla presente legge saranno attuati fino a quando, con legge dello Stato, non saranno istituite analoghe provvidenze.

2. La misura del contributo di cui all'articolo 4 potrà essere rideterminata dalla Giunta regionale, sentita la Commissione legislativa competente, a seguito dell'eventuale variazione degli importi contributivi stabiliti dagli Enti previdenziali nazionali di riferimento.<sup>32</sup>

*Art. 19*  
*Relazione annuale*

1. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio una relazione sullo stato di attuazione e sull'andamento della spesa della presente legge.

*Art. 20*<sup>33-34</sup>  
*Norma finanziaria*

*Art. 17-bis*  
*Verordnungen der Provinzen*<sup>31</sup>

(1) Zwecks Anwendung der Bestimmungen, die mit diesem Gesetz auf die Verordnungen der Provinz übertragen werden, gelten die Bestimmungen gemäß Art. 3-*quater* des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4.

*Art. 18*  
*Schlussbestimmung*

(1) Die in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen werden bis zur Festlegung ähnlicher gesetzlicher Vorsorgemaßnahmen von Seiten des Staates angewandt.

(2) Die Höhe des Beitrags laut Art. 4 kann vom Regionalausschuss nach Anhören der zuständigen Gesetzgebungskommission infolge einer allfälligen Änderung der von den betreffenden nationalen Vorsorgeinstituten festgesetzten Beitragssätze neu festgelegt werden.<sup>32</sup>

*Art. 19*  
*Jahresbericht*

(1) Der Regionalausschuss legt dem Regionalrat jährlich einen Jahresbericht über den Durchführungsstand und über den Stand der Ausgabe dieses Gesetzes vor.

*Art. 20*<sup>33 34</sup>  
*Finanzbestimmung*

<sup>31</sup> Articolo inserito dall'art. 6, comma 1, lett. g) della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.  
Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 eingefügt.

<sup>32</sup> Comma modificato dall'art. 1, comma 1, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.  
Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

<sup>33</sup> L'articolo 20 è stato abrogato dall'art. 12, comma 2 della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6.  
Der Art. 20 wurde durch Art. 12 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 aufgehoben.

<sup>34</sup> Cfr. art. 9, comma 8 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1.  
Vgl. Art. 9 Abs. 8 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005.

**LEGGE REGIONALE  
18 FEBBRAIO 2005, N. 1**

**Pacchetto famiglia e previdenza sociale<sup>1</sup>**

**CAPO I  
Previdenza e assicurazioni sociali**

*Art. 1  
Copertura previdenziale dei periodi di  
assistenza ai figli<sup>2</sup>*

1. Ai soggetti autorizzati ad effettuare i versamenti volontari in una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e, nelle gestioni dei/delle lavoratori/trici dipendenti, dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o nella gestione separata dell'INPS o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, può essere corrisposto, per i periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati, qualora residenti in regione, il contributo di cui al comma 2. Nel caso di lavoratori dipendenti il contributo spetta per i periodi di aspettativa, non coperti da contribuzione, effettuati successivamente ai periodi di congedo richiesti dal regolamento regionale di cui al comma 5. Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni e a coloro che sono titolari di pensione diretta.<sup>3</sup>

**REGIONALGESETZ  
VOM 18. FEBRUAR 2005, NR. 1**

**Familienpaket und Sozialvorsorge<sup>1</sup>**

**I. KAPITEL  
Vorsorge und Sozialversicherungen**

*Art. 1  
Rentenmäßige Absicherung der  
Erziehungszeiten<sup>2</sup>*

(1) Denjenigen, die dazu ermächtigt sind, in eine der Vorsorgekassen für FreiberuflerInnen, bei Rentenverwaltungen für abhängig oder selbständig Erwerbstätige oder bei der getrennten NISF/INPS-Verwaltung freiwillige Beiträge einzuzahlen, oder denjenigen, die bei einem durch das gesetzvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind und seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, kann für die Zeiträume, in denen sie sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, der Beitrag laut Absatz 2 entrichtet werden, sofern die Kinder ihren Wohnsitz im Gebiet der Region haben. Den unselbständig Erwerbstätigen steht der Beitrag für die rentenmäßig nicht abgesicherten Zeiträume des Wartestands zu, die nach den gemäß der regionalen Verordnung laut Absatz. 5 vorgesehenen Erziehungszeiten in Anspruch

<sup>1</sup> In BU 21 febbraio 2005, n. 7, num. Straordinario.  
Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.  
Im Amtsblatt vom 21. Februar 2005, Nr. 7, Sondernummer

<sup>2</sup> Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L genehmigter koordinierter Text.  
Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 si applicano alle domande per la copertura previdenziale relativa agli anni successivi al 2015. (Cfr. art. 4, comma 2 della LR n. 17/2016).

Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 4, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2017 2017, n. 7 si applicano alle domande relative alla copertura previdenziale riferita agli anni successivi al 2015. (Cfr. art. 4, comma 4 della LR n. 7/2017).

Die durch Art. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 17/2016).

Die durch Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 4 Abs. 4 des RG Nr. 7/2017).

<sup>3</sup> Comma così modificato dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008). Comma ulteriormente modificato dall'art. 2 comma 1 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2 e poi dall'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

2. Il contributo viene corrisposto in misura pari all'importo del versamento volontario effettuato a copertura dei periodi di cui al comma 1 e comunque in misura non superiore ad euro 9 mila rapportati ad anno. Il contributo spetta entro i tre anni di vita del/della bambino/a o entro tre anni dalla data del provvedimento di adozione per un massimo di ventiquattro mesi, elevabili a ventisette nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 per almeno tre mesi. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso.<sup>4</sup>

3. Il contributo previsto al comma 2 spetta, in caso di nascita, adozione o affidamento, anche ai/alle lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e in misura pari all'importo dei versamenti previdenziali obbligatori effettuati e comunque in misura non superiore ad euro 4 mila rapportati ad anno, per i periodi successivi alle indennità o ai congedi richiesti dal regolamento regionale di cui al comma 5.<sup>5</sup>

4. A coloro che sono residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige e che, dopo aver fruito dei congedi previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, riprendono o intraprendono lo

genommen werden. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen und diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.<sup>3</sup>

(2) Der Beitrag wird in Höhe der getätigten freiwilligen Beitragszahlung zur Deckung der Zeiträume laut Absatz 1 entrichtet und darf keinesfalls den Betrag von 9.000 Tausend Euro auf Jahresbasis überschreiten. Der Beitrag steht innerhalb des dritten Lebensjahres des Kindes oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoption für höchstens 24 Monate zu, die auf 27 Monate erhöht werden können, wenn der Vater des Kindes das Recht laut Artikel 32 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt. Im Falle der Anvertraung eines Pflegekindes steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Anvertraung zu.<sup>4</sup>

(3) Der Beitrag laut Absatz 2 steht im Falle von Geburt, Adoption oder familiärer Anvertraung auch den selbständig Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen in Höhe der eingezahlten Pflichtvorsorgebeiträge und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Zeiträume zu, welche auf die gemäß der regionalen Verordnung laut Absatz 5 vorgesehenen Zulagen oder Erziehungszeiten folgen.<sup>5</sup>

(4) Denjenigen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die nach Inanspruchnahme der Urlaubszeiten gemäß dem gesetzesvertretenden Dekret vom 26.

---

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008). Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

<sup>4</sup> Comma da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e successivamente sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ersetzt.

<sup>5</sup> Comma da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e successivamente sostituito dall'art. 4, comma 1, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ersetzt.

svolgimento di un'attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale entro i cinque anni di vita del/ della bambino/a o entro cinque anni dalla data del provvedimento di adozione, può essere corrisposto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno e comunque in misura non superiore ad euro 4 mila 500 rapportati ad anno. Il contributo viene concesso per un periodo massimo di quarantotto mesi, elevabili a cinquantuno nell'ipotesi in cui il padre del/della bambino/a si avvalga del diritto di cui al comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 per almeno tre mesi. In caso di affidamento il contributo spetta, a prescindere dall'età del/della bambino/a, per tutta la durata dell'affidamento stesso. Il contributo non spetta ai/alle lavoratori/trici dipendenti da pubbliche amministrazioni.<sup>6</sup>

4-bis. Per il medesimo periodo dedicato alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati, i contributi di cui al presente articolo possono essere richiesti anche per il sostegno della previdenza complementare fino all'importo massimo di euro 4 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui ai commi 1 e 3 e di euro 2 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui al comma 4, fermo restando l'ammontare massimo complessivo previsto per ciascun intervento. I criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 5. Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà dei contributi massimi finalizzati al sostegno della previdenza

März 2001, Nr. 151 innerhalb des fünften Lebensjahres des Kindes oder innerhalb fünf Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung eine Teilzeitarbeit wieder aufnehmen oder beginnen, kann ein Beitrag zwecks Ergänzung der zu entrichtenden Vorsorgebeträge gewährt werden, und zwar bis zu 100 Prozent derjenigen Beträge, die für einen Vollzeitvertrag vorgesehen sind, jedoch bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend 500 Euro auf Jahresbasis. Der Beitrag wird für höchstens achtundvierzig Monate gewährt, die jedoch auf einundfünfzig Monate angehoben werden können, sofern der Vater des Kindes das Recht gemäß Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 26. März 2001, Nr. 151 für mindestens drei Monate in Anspruch nimmt. Im Falle der Überlassung zur Betreuung steht der Beitrag unabhängig vom Alter des Kindes für die gesamte Dauer der Überlassung zur Betreuung zu. Die bei öffentlichen Verwaltungen tätigen ArbeitnehmerInnen haben kein Anrecht auf den Beitrag.<sup>6</sup>

(4-bis) Für denselben Zeitraum der Pflege und Erziehung eigener Kinder oder von Pflegekindern können die Beiträge laut diesem Artikel auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 1 und 3 und bis zum Höchstbetrag von 2 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 4 beantragt werden, wobei der für jede Maßnahme insgesamt vorgesehene Höchstbetrag unverändert bleibt. Die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge werden mit der in Abs. 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte der in diesem Absatz festgesetzten

<sup>6</sup> Comma modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera c) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17 e successivamente dall'art. 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

complementare fissati dal presente comma. La regolarità dei conferimenti nel fondo, successivamente alla presentazione della domanda di uno dei contributi di cui al presente articolo, costituisce requisito per un eventuale ulteriore accesso ai contributi stessi. In mancanza di regolarità la propria posizione contributiva può essere comunque regolarizzata secondo i criteri e le modalità stabiliti con il suddetto regolamento regionale.<sup>7</sup>

5. Ogni disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo è stabilita con regolamento regionale da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui ai commi 1 e 4 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Salva la facoltà per le Province autonome di stabilire termini più ampi, le domande di sostegno alla contribuzione volontaria possono comunque essere presentate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello contributivo di riferimento e le domande di sostegno relative agli arretrati possono essere presentate fino a sei mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento di questi contributi stabilita dalla cassa pensionistica che ha autorizzato la contribuzione.<sup>8</sup>

6. Gli interventi di cui al presente articolo

Höchstbeiträge für die Unterstützung des Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf. Die Regelmäßigkeit der Einzahlungen in den Fonds nach der Einreichung des Antrags auf einen der in diesem Artikel genannten Beiträge gilt als Voraussetzung für den eventuellen weiteren Zugang zu denselben. Im Falle einer unregelmäßigen Beitragszahlung können die ausstehenden Beiträge jedenfalls gemäß den in der oben genannten regionalen Verordnung festgesetzten Kriterien und Modalitäten nachgezahlt werden.<sup>7</sup>

(5) Jede weitere für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderliche Verfügung wird in einer regionalen Verordnung festgesetzt, die innerhalb drei Monaten ab dem Datum des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes zu erlassen ist. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 und 4 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Unbeschadet der Möglichkeit für die Autonomen Provinzen, längere Fristen festzulegen, können die Gesuche um die Unterstützung der freiwilligen Beitragsleistung auf jeden Fall bis zum 30. Juni des Jahres nach dem betreffenden Beitragsjahr eingereicht werden; die Unterstützungsgesuche betreffend Rückstände können innerhalb von sechs Monaten nach Ablauf der Frist eingereicht werden, welche die Rentenkasse, die die Beitragsleistung genehmigt hat, für die Einzahlung dieser Beiträge festgelegt hat.<sup>8</sup>

(6) Die Beiträge laut diesem Artikel sind

<sup>7</sup> Comma introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 e così modificato dall'art. 4, comma 1, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 eingeführt und durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

<sup>8</sup> Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 5 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008). Il comma è stato poi modificato dall'art. 4, comma 1, lettera f) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 hinzugefügt. Die Änderung wird auf die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche angewandt (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008). Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. f) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

sono tra loro compatibili, fermo restando che non possono comunque complessivamente essere superati i limiti previsti ai commi 2 e 3. La quota di contributo di cui ai commi 2 e 3 non fruita può essere eventualmente trasformata nella corrispondente parte di contributo di cui al comma 4 e viceversa. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con i congedi di maternità e di paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, con gli interventi di cui all'articolo 2, né con gli interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni.<sup>9</sup> Nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di cui al presente articolo che per i contributi previsti dalla legge regionale n. 7/1992, i contributi di cui al presente articolo sono liquidati al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992.<sup>10</sup>

6-bis. Le Province possono prevedere che i contributi di cui al presente articolo finalizzati al sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali siano anticipati all'interessato/a.<sup>11</sup>

#### *Art. 2*

*Copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti<sup>12</sup>*

miteinander vereinbar, vorausgesetzt, dass insgesamt die in den Abs. 2 und 3 vorgesehenen Höchstbeträge nicht überschritten werden. Der nicht beanspruchte Anteil des Beitrags laut Abs. 2 und 3 kann eventuell in den entsprechenden Anteil des Beitrags laut Abs. 4 umgewandelt werden und umgekehrt. Die in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge können weder mit dem Mutterschafts- bzw. Vaterschaftsurlaub laut gesetzesvertretendem Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151 noch mit den Maßnahmen laut Art. 2 noch mit den Maßnahmen laut Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen kumuliert werden und sind mit der Eintragung bei der im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen unvereinbar.<sup>9</sup> Werden für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung sowohl ein Antrag auf die Beiträge laut diesem Artikel als auch ein Antrag auf die Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 eingereicht, so werden die Beiträge laut diesem Artikel abzüglich der im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausgezahlt.<sup>10</sup>

(6-bis) Die Provinzen können vorsehen, dass die für die Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung der Rentenversicherung bestimmten Beiträge laut diesem Artikel der betroffenen Person vorgestreckt werden.<sup>11</sup>

#### *Art. 2*

*Rentenmäßige Absicherung der Pflegezeiten<sup>12</sup>*

<sup>9</sup> Comma da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 17.

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 17 geändert.

<sup>10</sup> Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 1, lettera g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Satz wurde durch den Art. 4 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

<sup>11</sup> Comma inserito dall'art. 4, comma 1, lettera h) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Absatz wurde durch den Art. 4 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

<sup>12</sup> Le modifiche apportate al presente articolo dall'articolo 4, comma 2 della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 si applicano alle domande relative alla copertura previdenziale riferita agli anni successivi al 2015. (Cfr. art. 4, comma 4 della LR n. 7/2017).

1. Ai/Alle lavoratori/trici autonomi/e, ai/alle liberi/e professionisti/e e ai soggetti autorizzati ad effettuare i versamenti volontari nelle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e, nelle gestioni dei/delle lavoratori/trici dipendenti, dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o nella gestione separata dell'INPS o iscritti ad un fondo pensione disciplinato dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige, può essere corrisposto, per i periodi dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti, un contributo pari all'importo del versamento effettuato per la copertura previdenziale dei suddetti periodi e comunque in misura non superiore a euro 4 mila rapportati ad anno, fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia. Nel caso di lavoratori dipendenti, privati e pubblici, il contributo spetta per i periodi di aspettativa non coperti da contribuzione. Il contributo non spetta a coloro che sono titolari di pensione diretta.<sup>13</sup>

1-bis. Il contributo di cui al comma 1 viene corrisposto in misura non superiore ad euro 9 mila rapportati ad anno qualora l'assistenza sia rivolta a figli o bambini affidati euro 7 mila rapportati ad anno qualora l'assistenza sia rivolta a figli o equiparati non autosufficienti minori di cinque anni. In caso di iscrizione a strutture

(1) Selbständig Erwerbstätigen, Freiberuflern/Freiberuflerinnen und Personen, die dazu ermächtigt sind, bei den Vorsorgekassen der FreiberuflerInnen, bei Rentenverwaltungen für abhängig oder selbständig Erwerbstätige oder bei der getrennten NISF/INPS-Verwaltung freiwillige Beiträge einzuzahlen, oder Personen, die bei einem durch das gesetzvertretende Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Rentenfonds eingetragen sind und seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, kann für die Zeiträume, in denen sie sich der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger widmen, bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die Dienstalters- oder Altersrente ein Beitrag in Höhe des zur rentenmäßigen Absicherung der oben genannten Zeiträume eingezahlten Betrags und jedenfalls bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet werden. Den in der Privatwirtschaft und im öffentlichen Dienst unselbständig Beschäftigten steht der Beitrag für den nicht rentenmäßig abgesicherten Wartestand zu. Diejenigen, die eine direkte Rente beziehen, haben kein Anrecht auf den Beitrag.<sup>13</sup>

(1-bis) Der Beitrag gemäß Abs. 1 wird im Ausmaß von höchstens 9 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet, wenn pflegebedürftige Kinder oder Pflegekinder im Alter unter fünf Jahren betreut werden. Im Falle von Anmeldung bei Erziehungseinrichtungen und Tagesstätten für Behinderte kann der Beitrag jedenfalls höchstens 4

---

Die durch Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 eingeführten Änderungen zu diesem Artikel gelten für die Gesuche auf rentenmäßige Absicherung betreffend die Jahre nach 2015 (vgl. Art. 4 Abs. 4 des RG Nr. 7/2017).

<sup>13</sup> Comma modificato dall'art. 4, comma 7 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008) poi modificato dall'art. 2 comma 4 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2 e da ultimo modificato dall'art. 2, comma 2, lettere a) e b) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tali ultime modifiche si applicano alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).

Il comma è stato da ultimo modificato dall'art. 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Absatz wurde zunächst durch Art. 4 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert (die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche – vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008); er wurde sodann durch Art. 2 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 und durch Art. 2 Abs. 2 Buchst. a) und b) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 wieder geändert. Letztgenannte Änderungen gelten für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

educative e centri diurni per disabili il contributo non può comunque essere superiore ad euro 4 mila rapportati ad anno.<sup>14</sup>

2. A coloro che sono residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige e che svolgono attività lavorativa a tempo parziale per prestare assistenza domiciliare a familiari non autosufficienti, può essere corrisposto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno e comunque in misura non superiore a euro 2 mila rapportati ad anno. Il contributo viene concesso fino al raggiungimento del requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità o di vecchiaia e spetta solo qualora l'interessato/a non abbia diritto a fruire dell'intervento previsto dalla lettera r) del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 243.<sup>15</sup>

2-bis. Per il medesimo periodo dedicato all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti, i contributi di cui al presente articolo possono essere richiesti anche per il sostegno della previdenza complementare fino all'importo massimo di euro 4 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui ai

Tausend Euro auf Jahresbasis pro Jahr betragen.<sup>14</sup>

(2) Den Personen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben und die eine Teilzeitbeschäftigung ausüben, um pflegebedürftige Familienangehörige zu betreuen, kann ein Beitrag zwecks Ergänzung der zu entrichtenden Vorsorgebeträge, und zwar bis zu 100 Prozent derjenigen Beträge, die für einen Vollzeitvertrag vorgesehen sind, jedoch bis zum Höchstbetrag von 2 Tausend Euro auf Jahresbasis entrichtet werden. Der Beitrag wird bis zum Erreichen der Mindestvoraussetzung für die Dienstalters- oder Altersrente gewährt und steht nur dann zu, wenn die betreffende Person kein Anrecht auf die Maßnahme laut Art. 1 Abs. 2 Buchst. r) des Gesetzes vom 23. August 2004, Nr. 243 hat.<sup>15</sup>

(2-bis) Für denselben Zeitraum der häuslichen Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger können die Beiträge laut diesem Artikel auch für die Unterstützung der Zusatzvorsorge bis zum Höchstbetrag von 4 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 1

<sup>14</sup> Comma introdotto dall'art. 4, comma 8 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008). Gli importi sono stati successivamente modificati dall'art. 2, comma 2, lettera c) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tale ultima modifica si applica alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).

Il comma è stato da ultimo modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. Nel testo tedesco le parole "pro Jahr" sono state sostituite dalle parole "auf Jahresbasis" (Cfr. art. 4, comma 2, lettera f) della LR n. 7/2017).

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 8 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 eingeführt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008). Die Beträge wurden später durch Art. 2 Abs. 2 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert. Im deutschen Wortlaut wurden die Worte „pro Jahr“ durch die Worte „auf Jahresbasis“ (vgl. Art. 4 Abs. 2 Buchst. f) des RG Nr. 7/2017) ersetzt.

<sup>15</sup> Comma così modificato dall'art. 2, comma 2, lettere a) e d) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Le modifiche si applicano alle domande relative a periodi di astensione dal lavoro decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).

Nel testo tedesco le parole "pro Jahr" sono state sostituite dalle parole "auf Jahresbasis" dall'art. 4, comma 2, lettera f) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 2 Buchst. a) und d) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Die Änderungen gelten für die Gesuche betreffend Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

Im deutschen Wortlaut wurden durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. f) des RG Nr. 7/2017 die Worte „pro Jahr“ durch die Worte „auf Jahresbasis“ ersetzt.

commi 1 e 1-bis e di euro 2 mila rapportati all'anno per i soggetti di cui al comma 2, fermo restando l'ammontare massimo complessivo previsto per ciascun intervento. I criteri per la corresponsione dei contributi di cui al presente articolo sono fissati con il regolamento regionale di cui al comma 3.

Tale regolamento può prevedere inoltre che per poter aver diritto ai contributi il/la richiedente debba aver maturato, al momento della presentazione della domanda, un montante contributivo minimo il cui importo è da definire con il medesimo regolamento in misura comunque non superiore alla metà dei contributi massimi finalizzati al sostegno della previdenza complementare fissati dal presente comma.<sup>16</sup>

3. L'individuazione delle categorie di familiari, la determinazione del livello di non autosufficienza, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabilite con il regolamento regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1. Fermo restando che il contributo non può superare gli importi di cui ai commi 1 e 2, il regolamento regionale può prevedere inoltre che il contributo stesso venga graduato in relazione al livello di non autosufficienza del/della familiare al/alla quale l'assistenza è rivolta. In alternativa ai cinque anni di residenza di cui ai commi 1 e 2 è riconosciuta la residenza storica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Salva la facoltà per le Province autonome di stabilire termini più ampi, le domande di sostegno alla contribuzione volontaria possono comunque essere presentate fino al 30 giugno dell'anno successivo a quello contributivo di riferimento e le domande di sostegno relative agli arretrati possono essere presentate fino a sei mesi dalla data di scadenza prevista per il pagamento di questi contributi stabilita

und 1-bis und bis zum Höchstbetrag von 2 Tausend Euro auf Jahresbasis für die Personen laut Absatz 2 beantragt werden, wobei der für jede Maßnahme insgesamt vorgesehene Höchstbetrag unverändert bleibt. Die Kriterien für die Entrichtung der in diesem Artikel vorgesehenen Beiträge werden mit der in Abs. 3 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. In der Verordnung kann außerdem vorgesehen werden, dass die antragstellende Person Anrecht auf die Beiträge hat, wenn sie bei Einreichung des Antrags ein Mindestbeitragskapital angereift hat, dessen Höhe in derselben Verordnung festzulegen ist und jedenfalls die Hälfte der in diesem Absatz festgesetzten Höchstbeiträge für die Unterstützung der Zusatzvorsorge nicht überschreiten darf.<sup>16</sup>

(3) Die betroffenen Kategorien von Familienangehörigen, die Pflegestufe sowie jegliche weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in der im Art. 1 Abs. 5 genannten regionalen Verordnung festgesetzt. Vorbehaltlich der Tatsache, dass der Beitrag die in Abs. 1 und 2 angeführten Beträge nicht überschreiten darf, kann in der regionalen Verordnung außerdem vorgesehen werden, dass genannter Beitrag im Verhältnis zur Pflegestufe des betreuten Familienangehörigen abgestuft wird. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz laut Abs. 1 und 2 wird der historische Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Unbeschadet der Möglichkeit für die Autonome Provinzen, längere Fristen festzulegen, können die Gesuche um die Unterstützung der freiwilligen Beitragsleistung auf jeden Fall bis zum 30. Juni des Jahres nach dem betreffenden Beitragsjahr eingereicht werden; die

<sup>16</sup> Comma introdotto dall'art. 3, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 e poi modificato dall'art. 4, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 eingeführt und durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

dalla cassa pensionistica che ha autorizzato la contribuzione.<sup>17</sup>

4. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con gli interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e sono incompatibili con l'iscrizione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.<sup>18</sup> Nel caso in cui per il medesimo periodo di copertura previdenziale venga presentata domanda sia per i contributi di cui al presente articolo che per i contributi previsti dalla legge regionale n. 7/1992, i contributi di cui al presente articolo sono liquidati al netto degli importi erogati ai sensi della suddetta legge regionale n. 7/1992.<sup>19</sup>

4-bis. Le Province possono prevedere che i contributi di cui al presente articolo finalizzati al sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali siano anticipati all'interessato/a.<sup>20</sup>

#### Art. 3<sup>21</sup>

##### *Assegno regionale al nucleo familiare*

1. Ai/Alle lavoratori/trici dipendenti, ai/alle disoccupati/e e agli/alle iscritti/e nelle liste di mobilità, ai/alle lavoratori/trici autonomi/e

Unterstützungsgesuche betreffend Rückstände können innerhalb von sechs Monaten nach Ablauf der Frist eingereicht werden, welche die Rentenkasse, die die Beitragsleistung genehmigt hat, für die Einzahlung dieser Beiträge festgelegt hat.<sup>17</sup>

(4) Die Beiträge laut diesem Artikel sind mit den Maßnahmen gemäß Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen nicht kumulierbar und sind mit der Eintragung bei der freiwilligen regionalen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen laut Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen unvereinbar.<sup>18</sup> Werden für denselben Zeitraum rentenmäßiger Absicherung sowohl ein Antrag auf die Beiträge laut diesem Artikel als auch ein Antrag auf die Beiträge laut Regionalgesetz Nr. 7/1992 eingereicht, so werden die Beiträge laut diesem Artikel abzüglich der im Sinne des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausgezahlt.<sup>19</sup>

(4-bis) Die Provinzen können vorsehen, dass die für die Unterstützung der freiwilligen Weiterzahlung der Rentenversicherung bestimmten Beiträge laut diesem Artikel der betroffenen Person vorgestreckt werden.<sup>20</sup>

#### Art. 3<sup>21</sup>

##### *Regionales Familiengeld*

(1) Den Arbeitnehmern/innen, den Arbeitslosen und den in den Mobilitätslisten eingetragenen Personen, den bei den

<sup>17</sup> Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 9 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008).

Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 9 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 hinzugefügt. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

<sup>18</sup> Comma così modificato dall'art. 2 comma 5 della legge regionale 27 settembre 2010, n. 2.

Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 27. September 2010, Nr. 2 geändert.

<sup>19</sup> Periodo aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Satz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

<sup>20</sup> Comma inserito dall'art. 4, comma 2, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 2 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 hinzugefügt.

<sup>21</sup> Articolo abrogato dall'articolo 10, comma 1 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7. La modifica si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018. (Cfr. art. 10, comma 2 della LR n. 7/2016).

Der Artikel wurde durch Art. 10 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 aufgehoben. Die Änderung gilt ab 1. Jänner 2018 (vgl. Art. 10 Abs. 2 des RG Nr. 7/2016).

iscritti/e nelle rispettive gestioni speciali dell'INPS e agli/alle iscritti/e nella gestione separata, ai/alle liberi/e professionisti/e, a coloro che non sono iscritti a forme di previdenza obbligatoria, nonché ai/alle pensionati/e, residenti da almeno cinque anni nella regione Trentino-Alto Adige o coniugati/e con persona in possesso dei medesimi requisiti, è corrisposto un assegno regionale al nucleo familiare per i figli ed equiparati, qualora residenti in regione. In alternativa ai cinque anni di residenza è riconosciuta la residenza storica anagrafica di quindici anni di cui almeno uno immediatamente antecedente la domanda.<sup>22</sup> L'assegno spetta ai/alle cittadini/e comunitari/ie entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale. Con il regolamento di cui al comma 4 la Giunta regionale può prevedere ulteriori requisiti per beneficiare dell'assegno di cui al presente articolo. L'assegno spetta ad un/una solo/a richiedente per nucleo in base alla composizione del nucleo familiare e alla condizione economica del nucleo stesso. Non spetta ai/alle componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e ai/alle partecipanti a collegi e commissioni. L'assegno è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella A).<sup>23</sup>

2. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia

jeweiligen Sonderverwaltungen des NISF/INPS eingetragenen selbständig Erwerbstätigen, den bei der getrennten Verwaltung des NISF/INPS eingetragenen Personen, den Freiberuflern/innen, den Personen, die nicht den Formen der obligatorischen Vorsorge beigetreten sind sowie den Rentnern/innen, die seit mindestens fünf Jahren ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben oder mit einer Person verheiratet sind, die diese Voraussetzungen erfüllt, wird für die Kinder und diesen gleichgestellten Personen – sofern sie in der Region wohnhaft sind – das regionale Familiengeld entrichtet. Alternativ zum fünfjährigen Wohnsitz wird der historische meldeamtliche Wohnsitz von fünfzehn Jahren anerkannt, von denen wenigstens eines unmittelbar vor der Einreichung des Gesuches liegen muss.<sup>22</sup> Das Familiengeld steht außerdem den EU-Bürgerinnen und -Bürgern in den Grenzen und gemäß den Kriterien zu, die in den europäischen Bestimmungen auf dem—Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind. Mit der Verordnung laut Abs. 4 kann der Regionalausschuss weitere Voraussetzungen vorsehen, um in den Genuss des Familiengeldes laut diesem Artikel zu kommen. Dieses steht nur einem/r GesuchstellerIn pro Familie zu, und zwar aufgrund der Zusammensetzung der Familie und deren wirtschaftlicher Lage. Das Familiengeld steht den Mitgliedern von Verwaltungs- und Kontrollorganen von Gesellschaften sowie den Mitgliedern von Gremien und Kommissionen nicht zu. Das Familiengeld wird gemäß der beiliegenden Tabelle A) entrichtet.<sup>23</sup>

(2) Bei Alleinerziehenden wird das

<sup>22</sup> I requisiti residenziali sono stati modificati dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 12 settembre 2013, n. 6. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore della LR n. 6/2013 ossia dal 18 settembre 2013 (Cfr. art. 2, comma 2 della LR n. 6/2013).

Die Wohnsitzvoraussetzungen wurden durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 12. September 2013, Nr. 6 geändert. Die Änderung gilt für die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 12. September 2013, Nr. 6, d. h. ab 18. September 2013 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 6/2013).

<sup>23</sup> Comma così sostituito dall'art. 2, comma 3, lettera a) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La disposizione si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).

Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 ersetzt. Die Bestimmung gilt für die Gesuche um regionales Familiengeld, die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereicht werden (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

presente un unico genitore l'assegno di cui al comma 1 è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella B).

3. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente almeno un/una figlio/a o equiparato/a disabile l'assegno di cui al comma 1 è corrisposto secondo quanto previsto dall'allegata tabella C). Con regolamento regionale può essere previsto un aumento dell'assegno non superiore al 30 per cento qualora nel nucleo familiare siano presenti più figli o equiparati disabili.<sup>24</sup>

4. La composizione del nucleo familiare, la definizione di "unico genitore", i figli ed equiparati, nonché la condizione economica del nucleo familiare ai fini dell'ottenimento dell'assegno, nonché ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle norme contenute nel presente articolo, sono stabiliti con il regolamento regionale di cui al comma 5 dell'articolo 1. Con regolamento regionale, approvato previa intesa con le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli elementi di riferimento per la valutazione della condizione economica, inclusa la composizione del nucleo familiare e i sistemi di valutazione, possono essere assunti anche con modalità differenziate, tali da garantire omogeneità con i sistemi adottati dalle Province di Trento e di Bolzano nell'ambito delle rispettive politiche sociali. Le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'erogazione degli assegni sono stabiliti da ciascuna Provincia autonoma con proprio regolamento. Le Province possono altresì stabilire che l'assegno venga erogato in tutto o in parte nella forma di buoni di servizio secondo criteri e modalità dalle stesse definiti.<sup>25</sup>

Familiengeld laut Abs. 1 gemäß der beiliegenden Tabelle B) ausgezahlt.

(3) Bei Familien mit mindestens einem behinderten Kind oder einer diesem gleichgestellten Person wird das Familiengeld laut Abs. 1 gemäß der beiliegenden Tabelle C) entrichtet. Die Region kann mit eigener Verordnung eine Erhöhung der Zulage von höchstens 30 Prozent vorsehen, falls in der Familie mehrere behinderte Kinder oder diesen gleichgestellte Personen leben.<sup>24</sup>

(4) Die Zusammensetzung der Familie, der Begriff „Alleinerziehende/r“, die Kinder und die diesen gleichgestellten Personen, sowie die wirtschaftliche Lage der Familie zwecks Zuerkennung der Zulage sowie jegliche weitere Verfügung, die für die Durchführung der in diesem Artikel enthaltenen Bestimmungen erforderlich ist, werden in der regionalen Verordnung gemäß Abs. 5 des Art. 1 definiert. Mit regionaler Verordnung, die nach Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen genehmigt wird, können die Bezugspunkte für die Bewertung der wirtschaftlichen Lage, einschließlich der Zusammensetzung der Familie und der Bewertungssysteme, auch mit unterschiedlichen Modalitäten bestimmt werden, so dass die Einheitlichkeit mit den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der jeweiligen Sozialpolitik angewandten Systemen gewährleistet wird. Die Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche und für die Entrichtung der Beiträge werden von einer jeden Autonomen Provinz mit eigener Verordnung festgesetzt. Die Provinzen können ferner vorsehen, dass das Familiengeld ganz oder teilweise in Form von Dienstgutscheinen nach den von den Provinzen

<sup>24</sup> Comma così modificato dall'art. 4, comma 11 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare relative all'anno 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR n. 3/2008).

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 11 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert. Die Änderung findet auf die Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengeldes für das Jahr 2008 Anwendung (vgl. Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/2008).

<sup>25</sup> Comma così modificato dall'art. 3, comma 4 e dall'art. 14, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8. L'ultimo periodo è stato aggiunto dall'art. 2, comma 3, lettera b) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La modifica si applica alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare presentate a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4.

Der Absatz wurde durch Art. 3 Abs. 4 und Art. 14 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 geändert. Der letzte Satz wurde durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 hinzugefügt. Die Änderung gilt für die Gesuche um regionales Familiengeld, die ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 eingereicht werden.

4-bis. L'assegno di cui al presente articolo è istituito in attuazione dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e con riferimento all'articolo 31 della Costituzione, allo scopo di integrare, nell'ambito delle competenze della Regione, la normativa statale vigente in materia di previdenza e istituire forme di tutela e sostegno della famiglia nello svolgimento della sua funzione sociale. L'assegno di cui al presente articolo è da intendersi quindi, sin dal momento della sua istituzione, integrativo dell'assegno al nucleo familiare previsto dalla legge 13 maggio 1988, n. 153 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, recante norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali ed altre disposizioni urgenti) ed è cumulabile con eventuali assegni familiari erogati da Istituti previdenziali. L'assegno regionale spetta in ogni caso, in presenza dei requisiti richiesti, anche a coloro che non beneficiano dei suddetti assegni statali.<sup>26</sup>

5. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un onere complessivo annuo di 68 milioni 900 mila euro, comprensivo della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 13, comma 5.<sup>27</sup>

#### *Art. 4<sup>28</sup>*

#### *Interventi previdenziali a sostegno delle*

festgelegten Kriterien und Modalitäten ausgezahlt wird.<sup>25</sup>

(4-bis) Das in diesem Artikel vorgesehene Familiengeld wird in Durchführung des Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 und mit Bezug auf den Art. 31 der Verfassung eingeführt, um die geltenden staatlichen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Rahmen der Zuständigkeiten der Region zu ergänzen und die Familie in ihrer sozialen Funktion zu schützen und zu unterstützen. Das Familiengeld laut diesem Artikel versteht sich daher ab dem Zeitpunkt seiner Einführung als Ergänzung des Familiengelds gemäß Gesetz vom 13. Mai 1988, Nr. 153 (Umwandlung in Gesetz – mit Änderungen – des Gesetzesdekrets vom 13. März 1988, Nr. 69 betreffend Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Vorsorge, Bestimmungen für die Verbesserung der Verwaltung der Hafenkörperschaften und weitere dringende Bestimmungen) und ist mit eventuellen Familienzulagen kumulierbar, die von Vorsorgeanstalten ausgezahlt werden. Das regionale Familiengeld steht – sofern die erforderlichen Voraussetzungen erfüllt sind – auf jeden Fall auch denjenigen zu, die nicht die genannten staatlichen Zulagen beziehen.<sup>26</sup>

(5) Für die Zwecke laut diesem Artikel wird eine jährliche Gesamtausgabe in Höhe von 68 Millionen 900 Tausend Euro, einschließlich der im Sinne des Art. 13 Abs. 5 vorgenommenen Anpassung, vorgesehen.<sup>27</sup>

#### *Art. 4<sup>28</sup>*

#### *Vorsorgemaßnahmen für Arbeitslose oder für*

<sup>26</sup> Comma introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge regionale 18 giugno 2012, n. 3.

Der Absatz wurde durch den Art. 3 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Juni 2012, Nr. 3 eingeführt.

<sup>27</sup> Comma modificato dall'art. 6, comma 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 e da ultimo modificato dall'art. 2, comma 3, lettera c) della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tale ultima modifica si applica a decorrere dall'esercizio 2014. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 und zuletzt durch Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt ab dem Haushaltsjahr 2014 (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

<sup>28</sup> Articolo così sostituito dall'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. La modifica si applica alle domande relative a periodi di disoccupazione decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013).

Der Artikel wurde durch Art. 2 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 ersetzt. Die Änderung gilt für die Gesuche betreffend Arbeitslosigkeitszeiten ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

*persone disoccupate o che riducono l'attività lavorativa*

1. Nei confronti delle persone disoccupate che possiedono la residenza nella regione Trentino-Alto Adige spetta un contributo a sostegno dei versamenti previdenziali volontari effettuati rapportato all'anno non superiore ad euro 7 mila. Per le cittadine e i cittadini comunitari l'assegno spetta entro i limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa europea in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale. L'assegno è corrisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti dalle Province autonome di Trento e di Bolzano le quali, in armonia con le rispettive politiche del lavoro e nei limiti delle risorse a tal fine assegnate dalla Regione, stabiliscono i requisiti di accesso, gli importi, le modalità di corresponsione del contributo, nonché quant'altro si renda necessario per l'attuazione dello stesso.

2. Il contributo di cui al comma 1 spetta altresì ai soggetti residenti nella regione Trentino-Alto Adige che:

- a) in attuazione di accordi sindacali per i quali non sia riconosciuta la contribuzione figurativa, accettano di ridurre l'attività lavorativa al fine di favorire nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- b) sono sospesi per crisi di mercato e non sono coperti da contribuzione previdenziale.

3. Il contributo previsto dal comma 1 viene corrisposto in proporzione ai versamenti volontari effettivamente pagati e fino al raggiungimento del requisito minimo di contribuzione per ottenere la pensione anticipata o la pensione di vecchiaia.

*Art. 4-bis<sup>29</sup>*

*Personen, die die Arbeitstätigkeit reduzieren*

(1) Den Arbeitslosen, die ihren Wohnsitz in der Region Trentino-Südtirol haben, steht ein Beitrag zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen zu, dessen auf Jahresbasis hochgerechneter Betrag 7 Tausend Euro nicht überschreiten darf. Der Beitrag steht den EU-Bürgerinnen und -Bürgern in den Grenzen und gemäß den Kriterien zu, die in den europäischen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Koordinierung der nationalen Systeme der sozialen Sicherheit vorgesehen sind. Der Beitrag wird gemäß den Kriterien und Modalitäten ausgezahlt, die von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen festgelegt werden. Letztere bestimmen im Einklang mit den jeweiligen Arbeitspolitiken und in den Grenzen der von der Region zu diesem Zweck zugewiesenen finanziellen Mittel die Voraussetzungen für die Inanspruchnahme des Beitrags, die Beträge, die Modalitäten für die Auszahlung des Beitrags sowie jede sonstige für die Umsetzung der Maßnahme erforderliche Einzelheit.

(2) Der Beitrag laut Abs. 1 steht auch den in der Region Trentino-Südtirol wohnhaften Personen zu, sofern sie:

- a) in Durchführung von Tarifabkommen, die keine Ersatzbeiträge vorsehen, bereit sind, die Arbeitstätigkeit zu reduzieren, um neue Einstellungen mit unbefristetem Arbeitsverhältnis zu begünstigen;
- b) wegen der Marktkrise suspendiert sind und keine Rentenversicherung haben.

(3) Der in Abs. 1 vorgesehene Beitrag wird im Verhältnis zu den tatsächlich eingezahlten freiwilligen Beiträgen und bis zur Erreichung der Mindestbeitragsleistung für die Frührente oder die Altersrente entrichtet.

*Art. 4-bis<sup>29</sup>*

<sup>29</sup> Articolo introdotto dall'art. 4, comma 12 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 ed abrogato dall'art. 2, comma 5 della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. L'abrogazione si applica alle domande relative a periodi di disoccupazione decorrenti dal 1° gennaio 2013. (Cfr. art. 3, comma 4 della LR 4/2013). Der Artikel wurde durch Art. 4 Abs. 12 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 eingeführt und durch Art. 2 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 aufgehoben. Die Aufhebung gilt für die Gesuche betreffend Arbeitslosigkeitszeiten ab 1. Jänner 2013 (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

*Sostegno alla costituzione di forme di previdenza complementare a favore del lavoro discontinuo*

*Art. 5<sup>30</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 concernente "Norme integrative per l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi" e successive modificazioni ed integrazioni*

1.<sup>31</sup>

2. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un maggior onere annuo di euro 28 mila 800.

*Art. 6<sup>32</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 concernente "Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordità da rumori" e successive modificazioni ed integrazioni*

1.<sup>33</sup>

2. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un maggior onere annuo di euro 870 mila.

*Art. 7<sup>34</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 concernente "Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero ai fini pensionistici" e successive modificazioni ed integrazioni*

*Unterstützung zum Aufbau von Zusatzrenten für diskontinuierliche Erwerbstätigkeit*

*Art. 5<sup>30</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 betreffend „Ergänzungsbestimmungen zur Pflichtversicherung gegen die Silikose und Asbestose“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen*

(1)<sup>31</sup>

(2) Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zielsetzungen wird eine jährliche Mehrausgabe in Höhe von 28 Tausend 800,00 Euro vorgesehen.

*Art. 6<sup>32</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 betreffend „Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen*

(1)<sup>33</sup>

(2) Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zielsetzungen wird eine jährliche Mehrausgabe in Höhe von 870 Tausend Euro vorgesehen.

*Art. 7<sup>34</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 betreffend „Maßnahmen hinsichtlich der Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen*

<sup>30</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 11 settembre 1961, n. 8.

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 11. September 1961, Nr. 8.

<sup>31</sup> Il presente comma ha sostituito il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 11 settembre 1961, n. 8. Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 11. September 1961, Nr. 8 ersetzt.

<sup>32</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1.

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 2. Jänner 1976, Nr. 1.

<sup>33</sup> Il presente comma ha sostituito il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1.

Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 ersetzt.

<sup>34</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14.

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14

- 1.<sup>35</sup>
- 2.<sup>36</sup>
- 3.<sup>37</sup>
- 4.<sup>38</sup>
- 5.<sup>39</sup>
- 6.<sup>40</sup>
- 7.<sup>41</sup>

8. Per le finalità di cui al presente articolo è previsto un maggior onere annuo di euro 450 mila.

*Art. 8<sup>42</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 concernente "Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale giuridicamente riconosciuti a norma del D.L.C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804"*

- 1.<sup>43</sup>
- 2.<sup>44</sup>
- 3.<sup>45</sup>
- 4.<sup>46</sup>

- (1)<sup>35</sup>
- (2)<sup>36</sup>
- (3)<sup>37</sup>
- (4)<sup>38</sup>
- (5)<sup>39</sup>
- (6)<sup>40</sup>
- (7)<sup>41</sup>

(8) Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zielsetzungen wird eine jährliche Mehrausgabe in Höhe von 450 Tausend Euro vorgesehen.

*Art. 8<sup>42</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 betreffend „Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetzdekret des provisorischen Staatsoberhauptes vom 29. Juli 1947, Nr. 804 rechtlich anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten“*

- (1)<sup>43</sup>
- (2)<sup>44</sup>
- (3)<sup>45</sup>
- (4)<sup>46</sup>

---

<sup>35</sup> Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14. Durch diesen Absatz wurde der Abs. 1 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

<sup>36</sup> Il presente comma aggiunge il comma 2-bis all'articolo 1 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14. Durch diesen Absatz wird zum Art. 1 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 der Abs. 2-bis hinzugefügt.

<sup>37</sup> Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14. Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

<sup>38</sup> Il presente comma modifica il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14. Durch diesen Absatz wird der Abs. 2 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

<sup>39</sup> Il presente comma modifica il comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14. Durch diesen Absatz wird der Abs. 4 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

<sup>40</sup> Il presente comma modifica il comma 5 dell'articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14. Durch diesen Absatz wird der Abs. 5 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 geändert.

<sup>41</sup> Il presente comma sostituisce l'articolo 5 della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14. Durch diesen Absatz wird der Art. 5 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 ersetzt.

<sup>42</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15. Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15.

<sup>43</sup> Il presente comma modifica il titolo della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15. Durch diesen Absatz wird der Titel des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

<sup>44</sup> Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15. Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

<sup>45</sup> Il presente comma sostituisce l'articolo 2 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15. Durch diesen Absatz wird der Art. 2 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 ersetzt.

<sup>46</sup> Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15. Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

5.<sup>47</sup>

*Art. 9<sup>48</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente "Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni" e successive modificazioni ed integrazioni*

1.<sup>49</sup>

2.<sup>50</sup>

3.<sup>51</sup>

4.<sup>52</sup>

5.<sup>53</sup>

6.<sup>54</sup>

7. Il contributo di cui al comma 6 non è cumulabile con gli altri interventi previsti dalla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e con gli altri interventi previsti dalla presente legge.<sup>55</sup>

8. Per le finalità previste dal comma 6 e dall'articolo 4 della legge regionale 7/1992, come modificato dal presente articolo, è previsto un onere annuo non superiore ad euro un milione.

(5)<sup>47</sup>

*Art. 9<sup>48</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 betreffend „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen*

(1)<sup>49</sup>

(2)<sup>50</sup>

(3)<sup>51</sup>

(4)<sup>52</sup>

(5)<sup>53</sup>

(6)<sup>54</sup>

(7) Der Beitrag laut Abs. 6 ist weder mit den anderen Maßnahmen gemäß Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen noch mit den anderen in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahmen kumulierbar.<sup>55</sup>

(8) Für die in Abs. 6 und Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 7/1992, geändert durch diesen Artikel, vorgesehenen Zielsetzungen ist eine jährliche Ausgabe von höchstens 1 Million Euro vorgesehen.

<sup>47</sup> Il presente comma modifica il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15. Durch diesen Absatz wird der Abs. 2 des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 geändert.

<sup>48</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7.

<sup>49</sup> I commi 1, 2 e 3 modificano il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.

Durch die Abs. 1, 2 und 3 wird der Abs. 1 des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 geändert.

<sup>50</sup> Cfr. nota n. 42.

Vgl. Anmerkung Nr. 42.

<sup>51</sup> Cfr. nota n. 42.

Vgl. Anmerkung Nr. 42.

<sup>52</sup> Il presente comma aggiunge i commi 1-bis e 1-ter all'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.

Durch diesen Absatz werden im Art. 4 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 die Abs. 1-bis und 1-ter eingefügt.

<sup>53</sup> Il presente comma modifica il comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.

Durch diesen Absatz wird der Abs. 2 des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 geändert.

<sup>54</sup> Il presente comma aggiunge il Capo I-bis alla legge regionale 25 luglio 1992, n. 7.

Durch diesen Absatz wird im Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 das Kapitel I-bis eingefügt.

<sup>55</sup> Comma così modificato dall'art. 4, comma 13 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3. La modifica si applica alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008 (Cfr. art. 5, comma 1 della LR 3/2008).

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 13 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 geändert. Die Änderung gilt für die nach dem 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche (vgl. Art. 5 Abs. 1 des RG Nr. 3/2008).

*Art. 10<sup>56</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe" e successive modificazioni ed integrazioni*

1.<sup>57</sup>

*Art. 11<sup>58</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 concernente "Indennità regionale a favore dei disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa" e successive modificazioni ed integrazioni*

1.<sup>59</sup>

2.<sup>60</sup>

3.<sup>61</sup>

4.<sup>62</sup>

5.<sup>63</sup>

*Art. 12<sup>64</sup>*

*Modifiche alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 recante "Interventi di previdenza*

*Art. 10<sup>56</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 betreffend „Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen*

(1)<sup>57</sup>

*Art. 11<sup>58</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 betreffend die „Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen*

(1)<sup>59</sup>

(2)<sup>60</sup>

(3)<sup>61</sup>

(4)<sup>62</sup>

(5)<sup>63</sup>

*Art. 12<sup>64</sup>*

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 27. Februar 1997, Nr. 3 „Maßnahmen im Bereich*

<sup>56</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3.

<sup>57</sup> Il presente comma aggiunge il comma 1-bis all'articolo 7 della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.

Durch diesen Absatz wird im Art. 7 des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 der Abs. 1-bis hinzugefügt.

<sup>58</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19.

<sup>59</sup> I commi 1 e 2 modificano il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.

Durch die Abs. 1 und 2 wird der Abs. 1 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 geändert.

<sup>60</sup> Cfr. nota n. 52.

Vgl. Anmerkung Nr. 52.

<sup>61</sup> Il presente comma aggiunge i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater all'articolo 1 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.

Durch diesen Absatz werden im Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 die Abs. 1-bis, 1-ter und 1-quater hinzugefügt.

<sup>62</sup> Il presente comma modifica il comma 6 dell'articolo 7 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19. L'articolo 7 è stato poi abrogato dall'articolo 6, comma 4 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.

Durch diesen Absatz wird der Abs. 6 des Art. 7 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 geändert. Der Art. 7 wurde später durch Art. 6 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 aufgehoben.

<sup>63</sup> Il presente comma ha sostituito l'articolo 8 della legge regionale 27 novembre 1993, n. 19.

Durch diesen Absatz wurde der Art. 8 des Regionalgesetzes vom 27. November 1993, Nr. 19 ersetzt.

<sup>64</sup> Si veda il testo coordinato della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3.

Vgl. den koordinierten Text des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3.

*integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale”*

- 1.<sup>65</sup>
- 2.<sup>66</sup>

*Art. 13<sup>67-68</sup>  
Disposizioni transitorie e finali*

1. Per le finalità di cui agli articoli 1, 2 e 4 è autorizzata la spesa annua complessiva di euro 8 milioni.<sup>69</sup>

2. Gli interventi di cui agli articoli 1, 2, 4 e [4-bis] sono attuati in coerenza con le politiche sociali, della famiglia e del lavoro di

*der Ergänzungsvorsorge in Zusammenhang mit den Rentenfonds auf regionaler Ebene“*

- (1)<sup>65</sup>
- (2)<sup>66</sup>

*Art. 13<sup>67-68</sup>  
Übergangs- und Schlussbestimmungen*

(1) Für die Zielsetzungen laut Artikel 1, 2 und 4 wird die jährliche Gesamtausgabe von 8 Millionen Euro genehmigt.<sup>69</sup>

(2) Die Maßnahmen gemäß Art. 1, 2, 4 und [4-bis] werden im Einklang mit der Sozial-, Familien- und Arbeitspolitik jeder

<sup>65</sup> Il presente comma modifica il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3. Durch diesen Absatz wird der Abs. 1 des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 geändert.

<sup>66</sup> Il presente comma aggiunge il comma 1-bis all'articolo 1 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3. Durch diesen Absatz wird im Art. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 der Abs. 1-bis hinzugefügt.

<sup>67</sup> La Provincia autonoma di Trento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, può prevedere l'introduzione di ulteriori requisiti di accesso agli interventi di cui agli articoli 1, 2 e 4, compresi quelli reddituali e patrimoniali, nonché ulteriori o diverse modalità di intervento, fermo restando che le risorse messe a disposizione dalla Regione devono comunque essere destinate alla copertura previdenziale di persone che si trovano in difficoltà. (Cfr. art. 3, comma 1 LR 4/2013).

Per quanto riguarda la Provincia autonoma di Bolzano, fatta salva l'applicazione degli articoli 1, 2 e 13, comma 2, possono essere individuati, con riferimento all'articolo 4, ulteriori requisiti di accesso, compresi quelli reddituali e patrimoniali, nonché ulteriori o diverse modalità di intervento, fermo restando che le risorse messe a disposizione dalla Regione devono comunque essere destinate alla copertura previdenziale di persone che si trovano in difficoltà. (Cfr. art. 3, comma 2 LR 4/2013).

Die Autonome Provinz Trient kann unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 13 Abs. 2 zusätzliche, auch einkommens- oder vermögensbezogene, Voraussetzungen für die Inanspruchnahme der Beiträge laut Art. 1, 2 und 4 sowie zusätzliche oder andersartige Maßnahmen einführen, vorbehaltlich der Tatsache, dass die von der Region zur Verfügung gestellten Mittel auf jeden Fall für die rentenmäßige Absicherung von Personen in Notsituationen bestimmt werden müssen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

Die Autonome Provinz Bozen kann – unbeschadet der Anwendung der Art. 1, 2 und 13 Abs. 2 – zusätzliche, auch einkommens- oder vermögensbezogene Voraussetzungen für die Inanspruchnahme der Beiträge mit Bezug auf den Art. 4 sowie zusätzliche oder andersartige Maßnahmen vorsehen, vorbehaltlich der Tatsache, dass die von der Region zur Verfügung gestellten Mittel auf jeden Fall für die rentenmäßige Absicherung von Personen in Notsituationen bestimmt werden müssen (vgl. Art. 3 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

<sup>68</sup> I richiami all'articolo 4-bis contenuti nei commi 2, 4, 5 e 7 si intendono soppressi. I richiami all'articolo 3 contenuti nei commi 4, 5 e 7 si intendono soppressi con riferimento agli anni 2018 e seguenti. (Cfr. art. 4, comma 3, lettere b) e c) della LR n. 7/2017).

Die in den Abs. 2, 4, 5 und 7 enthaltenen Verweise auf Art. 4-bis gelten als gestrichen. Die in den Abs. 4, 5 und 7 enthaltenen Verweise auf Art. 3 gelten in Bezug auf das Jahr 2018 und die darauf folgenden Jahre als gestrichen (vgl. Art. 4 Abs. 3 Buchst. b) und c) des RG Nr. 7/2017).

<sup>69</sup> Comma così modificato dall'art. 6, comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8. Somma poi modificata dall'art. 2, comma 6 della legge regionale 8 luglio 2013, n. 4. Tale ultima modifica si applica a decorrere dall'esercizio 2014. (Cfr. art. 3, comma 5 della LR 4/2013).

Il comma è stato da ultimo modificato dall'art. 4, comma 3, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 geändert. Der Betrag wurde zuletzt durch Art. 2 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 8. Juli 2013, Nr. 4 geändert. Letztgenannte Änderung gilt ab dem Haushaltsjahr 2014 (vgl. Art. 3 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 4/2013).

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 3 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

ciascuna Provincia autonoma, tramite le risorse alle stesse Province attribuite ai sensi del comma 1. A tal fine ed in considerazione della diversificazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale, anche in relazione alle diverse dinamiche dei mercati del lavoro locali, con regolamento regionale, emanato d'intesa con le Province interessate, sono determinati gli interventi di cui al comma 1 da attivare in ciascuna provincia al fine di rispondere alle esigenze individuate come prioritarie in essa.

3. Le funzioni amministrative concernenti l'applicazione degli articoli 1, 2, 3, 4, 4-bis<sup>70</sup> e 9, sono delegate, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

4. La Giunta regionale tenuto conto dei fabbisogni finanziari indicati dalle Province autonome provvede a ripartire i fondi previsti dagli articoli 1, 2, [3], 4, [4-bis] e 9 assegnando le risorse alle Province. Con i provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti sono stabilite le modalità di erogazione degli stessi.

5. Con deliberazione della Giunta regionale gli importi di cui agli articoli 1, 2, [3, ivi comprese le tabelle A), B) e C) ed escluso il comma 5,] nonché agli articoli 4, [4-bis] e 9, comma 6 possono essere adeguati in misura non superiore alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

6. Le disposizioni di cui agli articoli 1, 2 e 4 si applicano solo per la copertura previdenziale di periodi successivi al 1° gennaio 2005.

7. Ai fini della valutazione dell'impatto delle politiche attuate le Province autonome trasmettono alla Regione, entro il mese di aprile, i dati relativi agli interventi di cui agli articoli 1, 2, [3], 4 e [4-bis] realizzati nell'anno solare immediatamente precedente.<sup>71</sup>

Autonomen Provinz durchgeführt, und zwar aufgrund der gemäß Abs. 1 den Provinzen zugewiesenen Mittel. Zu diesem Zwecke und unter Berücksichtigung der unterschiedlichen Erfordernisse auf Landesebene, auch mit Bezug auf die unterschiedliche Entwicklung des jeweiligen örtlichen Arbeitsmarktes, werden die in jeder Provinz durchzuführenden Maßnahmen gemäß Abs. 1 mit einer im Einvernehmen mit der betroffenen Provinz erlassenen Verordnung der Region festgesetzt, um den Erfordernissen nachzukommen, die in der betroffenen Provinz als vorrangig erkannt werden.

(3) Die Verwaltungsbefugnisse betreffend die Anwendung der Art. 1, 2, 3, 4, 4-bis<sup>70</sup> und 9 werden mit Wirkung vom Datum des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen.

(4) Auf der Grundlage des von den Autonomen Provinzen angegebenen finanziellen Bedarfs teilt der Regionalausschuss die in den Art. 1, 2, [3], 4, [4-bis] und 9 vorgesehenen Fonds unter den Provinzen auf. In den Maßnahmen betreffend die Zuweisung der Finanzierungen werden die Modalitäten für deren Auszahlung festgesetzt.

(5) Mit Beschluss des Regionalausschusses können die Beträge gemäß Art. 1, 2 und [3 samt Anlagen A), B) und C) mit Ausnahme des Abs. 5] sowie gemäß Art. 4, [4-bis] und Art. 9 Abs. 6 angepasst werden, und zwar in einem Ausmaß, das die Änderung des Index der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten nicht übersteigen darf.

(6) Die Bestimmungen gemäß Art. 1, 2 und 4 gelten ausschließlich für die rentenmäßige Absicherung bezüglich der Zeiträume nach dem 1. Jänner 2005.

(7) Zwecks Bewertung der Auswirkungen der durchgeführten Politik übermitteln die Autonomen Provinzen an die Region innerhalb April die Daten zu den Maßnahmen laut Art. 1, 2, [3], 4 und [4-bis], die im vorangehenden Kalenderjahr

<sup>70</sup> L'art. 4-bis è stato aggiunto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 5. Der Art. 4-bis wurde durch Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 5 hinzugefügt.

<sup>71</sup> Comma modificato dall'art. 4, comma 3, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

8. Le disposizioni di cui all'articolo 7 si applicano alle domande di contributo presentate alla Provincia autonoma territorialmente competente successivamente al 1° gennaio 2005.

9. Le disposizioni di cui all'articolo 9 si applicano ai versamenti volontari effettuati per gli anni successivi al 2004.

10. Le disposizioni di cui all'articolo 10 si applicano a tutti coloro che risultano iscritti all'assicurazione volontaria di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni alla data di entrata in vigore della presente legge.

11. Le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 4 si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2005.

12. Nelle leggi regionali in materia di previdenza integrativa per variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati si intende la media della variazione dell'indice stesso rilevato nelle province autonome di Trento e di Bolzano.

13. A decorrere dal 1° giugno 2005 è preclusa la possibilità di aderire alle forme assicurative previste agli articoli 10, 18, 23 e 28 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli articoli 10, 13, 18, 22, 23 e 28 continuano ad applicarsi limitatamente agli eventi che si sono verificati entro la scadenza dell'anno assicurativo in essere alla data del 31 maggio 2005. Con il 1° luglio 2005 cessano di avere applicazione gli articoli 14 e 15 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni. Le disposizioni di cui all'articolo 3 si applicano con riferimento agli assegni regionali al nucleo familiare spettanti a decorrere dal 1° luglio 2005. Con l'entrata in vigore della presente legge cessa di avere applicazione il Capo II della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e cessa la possibilità di aderire all'assicurazione volontaria per la pensione alle persone casalinghe di cui alla legge

verwirklicht wurden.<sup>71</sup>

(8) Die Bestimmungen laut Art. 7 gelten für Beitragsgesuche, die nach dem 1. Jänner 2005 bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz eingereicht werden.

(9) Die Bestimmungen laut Art. 9 gelten für die freiwilligen Beitragsleistungen, die für die Jahre nach 2004 vorgenommen wurden.

(10) Die Bestimmungen laut Art. 10 gelten für all diejenigen, die bei In-Kraft-Treten dieses Gesetzes bei der freiwilligen Versicherung laut Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen eingetragen sind.

(11) Die Bestimmungen laut Art. 11 Abs. 4 gelten ab dem Haushaltsjahr 2005.

(12) In den Regionalgesetzen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge versteht man unter der Änderung des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten den Durchschnitt der Änderung des genannten Indexes, der in den Autonomen Provinzen Trient und Bozen erhoben wird.

(13) Mit Wirkung vom 1. Juni 2005 besteht nicht mehr die Möglichkeit, den in den Art. 10, 18, 23 und 28 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehenen Versicherungsformen beizutreten. Die Art. 10, 13, 18, 22, 23 und 28 finden weiterhin ausschließlich in Bezug auf die Vorsorgefälle Anwendung, die innerhalb der Ablaufrist des am 31. Mai 2005 laufenden Versicherungsjahres eingetreten sind. Mit 1. Juli 2005 finden die Art. 14 und 15 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen keine Anwendung mehr. Die im Art. 3 enthaltenen Bestimmungen werden in Bezug auf das ab dem 1. Juli 2005 zustehende regionale Familiengeld angewandt. Nach In-Kraft-Treten dieses Gesetzes findet das II. Kapitel des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen keine Anwendung mehr und ist

---

Der Absatz wurde durch Art. 4 Abs. 3 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 geändert.

regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, già sospesa ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

14. Il/La Presidente della Regione è autorizzato/a a coordinare, con proprio decreto, previa deliberazione della Giunta regionale, le disposizioni contenute nella presente legge con quelle contenute nelle leggi regionali 11 settembre 1961, n. 8, 2 gennaio 1976, n. 1, 9 dicembre 1976, n. 14, 9 agosto 1957, n. 15, 25 luglio 1992, n. 7, 27 novembre 1993, n. 19 e 27 febbraio 1997, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.<sup>72</sup>

15.<sup>73</sup>

*Art. 14*  
*Norma finanziaria*

1.<sup>74</sup>

2. Agli oneri relativi agli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

*Art. 15*  
*Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

es non mehr möglich, der freiwilligen Rentenversicherung für die im Haushalt tätigen Personen, die im Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehen und im Sinne des Art. 4 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 ausgesetzt worden ist, beizutreten.

(14) Der/Die Präsident/in der Region wird ermächtigt, mit eigenem Dekret und nach Erlass des Beschlusses des Regionalausschusses die Bestimmungen dieses Gesetzes mit den Bestimmungen der Regionalgesetze vom 11. September 1961, Nr. 8, vom 2. Jänner 1976, Nr. 1, vom 9. Dezember 1976, Nr. 14, vom 9. August 1957, Nr. 15, vom 25. Juli 1992, Nr. 7, vom 27. November 1993, Nr. 19 und vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit den späteren Änderungen und Ergänzungen zu koordinieren.<sup>72</sup>

(15)<sup>73</sup>

*Art. 14*  
*Finanzbestimmung*

(1)<sup>74</sup>

(2) Die Ausgaben, die sich auf die darauf folgenden Haushaltsjahre beziehen, werden mit Haushaltsgesetz im Sinne des Art. 7 und in den Grenzen gemäß Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 gedeckt.

*Art. 15*  
*Inkrafttreten*

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

<sup>72</sup> Si veda il decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.

Vgl. das Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L.

<sup>73</sup> La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.

Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.

<sup>74</sup> La norma non viene riportata in quanto ha esaurito la propria efficacia.

Die Finanzbestimmung wird nicht angegeben, da sie nicht mehr rechtswirksam ist.